

	ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE “MADRE BUCCHI” <i>Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759</i> <i>info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it</i>
	PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Tre età della vita: l’inizio della sorpresa dei primi sguardi fuori dal nido (infanzia), l’entrata nel mondo (fanciullezza), la scoperta del sé (adolescenza).

Tre colori, tre scuole, una destinazione (il mondo) che sappiamo ma non vediamo.

Il tutto nell’armonia di una benedizione che ci precede e ci accompagna.

(P.T.O.F.)

La responsabilità educativa è oggi, più che mai, una responsabilità strategica e cruciale. Strategica, perché la qualità dell’educazione, e non soltanto l’efficienza dell’istruzione, trova ancora nell’istituzione scolastica un vettore di legittimazione insostituibile per la dotazione umana – umanistica e umanitaria – delle generazioni. Cruciale, perché le opportunità e i potenziali offerti dall’età evolutiva, in ordine alla disposizione sociale del singolo, sono unici. Dopo, si può fare molto, naturalmente: ma non è la stessa cosa. E paradossalmente, gli effetti disgreganti dell’occasione mancata sono meno difficili da compensare al livello del singolo, che non a quello degli effetti di danno che essi inducono nel corpo sociale. L’istituzione scolastica è anche uno degli azzardi più belli della società civile. Un effetto, magnifico e colossale, dell’impegno collettivo a tradurre, nella sfera sociale e pubblica, uno dei gesti più alti della donazione. Insegnare il linguaggio, insegnare a parlare e ad ascoltare, insegnare ad apprendere, insegnare a modulare l’espressione di sé e l’interpretazione dell’altro, mettere in comunicazione le menti, partecipare al pensiero, agli affetti, alle invenzioni e alle avventure delle generazioni umane, insegnare a distillare le tradizioni e ad assimilare il nuovo. La scuola è il luogo dove si incorporano i tratti fondamentali del “diritto fraterno”, senza il quale una pretesa società di individui liberi e uguali nasconde certamente elementi di conflitto e prevaricazione senza limite e senza controllo” (P. Sequeri).

Il presente *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (P.T.O.F.) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

Il Piano è stato elaborato e aggiornato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Parrocchia Sant'Apollinare;

- Il Piano ha ricevuto una ratifica dal Collegio Docenti nella seduta del 07.09.22
- Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 09.09.22
- Il Piano è stato pubblicato sul *Sito* della Scuola.

Il Piano è valido fino all'anno scolastico 2024-2025

PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

Obiettivo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è quello di far conoscere fino in fondo la nostra scuola, i principi ai quali si ispira, il suo stile di lavoro, le sue offerte formative, le sue strutture didattiche. Con questo documento l'Istituto, autonomamente, assume degli impegni e riconosce dei diritti perché, nella chiarezza dei diritti e dei doveri e nella trasparenza delle funzioni e dei ruoli, è possibile confrontarsi, scambiarsi idee, proposte, consigli ed esperienze.

“IL PREPOSTO PARROCO”

L'Istituto MADRE BUCCHI vuole evidenziare la sua originalità e specificità di scuola cattolica. La cattolicità della nostra scuola consiste nella sequela della tradizione della Chiesa di Gesù, nel richiamo imprescindibile al Magistero e alla appartenenza alla Chiesa di Milano, nell'abbraccio fraterno a ogni singola esperienza di vita che qui viene ospitata.

Il Vangelo annunciato dalla Chiesa è, quindi, il supporto essenziale di tutta l'impresa educativa e continua sorgente d'ispirazione per tutti i momenti e gli aspetti del servizio educativo della nostra scuola.

La fede, il Vangelo e il magistero della Chiesa donano e offrono a noi cattolici un'originale concezione dell'uomo, del suo destino, della persona e della società. Tale concezione ci orienta nell'opera di revisione delle possibili ambiguità e frammentarietà dei diversi umanesimi. La nostra scuola vuole **aiutare a scoprire il senso della vita** partendo dalle esperienze concrete e dai bisogni vissuti dagli allievi, offrendo prospettive di vita che liberino dalle ambiguità e portino alla pienezza la realtà personale del singolo. Crediamo che solo riportando ogni studente al centro del “suo senso” e dei suoi buoni progetti ci possa essere un futuro per il mondo.

La dimensione pro-affettiva dello stare insieme in una comunità educante è l'aspetto essenziale della vita scolastica. L'Istituto MADRE BUCCHI si impegna a **rendere sereni e costruttivi i rapporti tra le persone**, guidando gli alunni – a partire dall'irrinunciabile formazione culturale – non solo all'autorealizzazione di sé, ma anche al realizzarsi insieme, in un rapporto interpersonale che fa degli altri un valore essenziale. Una scuola quindi per “essere di più” e non per contare o “avere di più”, in cui trova spazio privilegiato una cultura di pace, di riconciliazione e di solidarietà ispirata ai valori e principi costituzionali.

Per la realizzazione degli obiettivi di questo progetto è indispensabile la cooperazione di ogni componente della nostra comunità educante:

I **genitori** rimangono i primi responsabili dell'educazione dei figli. Sono tenuti a rendere sempre più autentiche le motivazioni per cui hanno scelto la scuola Madre Bucchi, impegnandosi a conoscere, a confrontarsi, a condividere ciò che la scuola propone per integrare positivamente i diversi interventi educativi.

Ai **docenti** è richiesta una scelta di fede che orienti il loro servizio professionale, una sempre più aggiornata competenza didattica, una disponibilità al ruolo educativo e al contributo di idee per un crescente miglioramento della scuola stessa.

Al personale **non docente** si domanda la maturazione di una sensibilità e attenzione educativa che vadano al di là del compito specifico di servizio a cui sono preposti.

Gli **alunni**, protagonisti primari del nostro cammino culturale e formativo, devono partecipare all'elaborazione e all'attuazione di tale cammino, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età, impegnandosi in una partecipazione sempre più coerente con i principi a cui la scuola si ispira.

L'istituto MADRE BUCCHI è scuola paritaria, pubblica non statale, che ottempera pienamente le indicazioni di legge per quanto riguarda titoli dei docenti, programmi ministeriali di studio, certificazioni ed esami per i passaggi di ciclo.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto comprensivo paritario parrocchiale "Madre Bucchi" di Milano ha come fonte d'ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche.

La scuola, attraverso le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sociale nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

La scuola s'impegna, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella fase d'ingresso alle classi iniziali. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha rispetto dei diritti dello studente.

Lo studente è tenuto ad osservare i propri doveri. Il ruolo dei genitori si fonda sulla disponibilità ad accogliere responsabilmente il Progetto Educativo proprio dell'Istituto. I Genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione dei propri figli e, pertanto, hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

FINALITÀ DELL'AZIONE EDUCATIVA



Il nostro Istituto, in quanto scuola cattolica, espressione diretta e storica dell'attività educatrice della Chiesa Ambrosiana, luogo privilegiato di esperienza sociale, costituisce una comunità nella quale tutti, docenti, studenti, genitori e personale ausiliario si sentono corresponsabili del bene comune. Ciascuno, secondo il proprio ruolo, con sollecitudine, partecipa alla piena realizzazione dei principi ispiratori e fondativi del nostro agire educativo.

Obiettivo fondamentale è l'educazione integrale della persona (maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo delle competenze) attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura, secondo i valori contenuti:

- *nella Carta Costituzionale*
- *nel rispetto degli Ordinamenti delle scuole della Repubblica Italiana*
- *nel Vangelo*
- *nei documenti del Magistero della Chiesa e della Conferenza Episcopale Italiana*

Fondamento del nostro agire educativo è la passione per la causa educativa come momento imprescindibile del legame tra le generazioni. Questa forma di dedizione vive del riferimento alla causa del Vangelo così come dalla passione e dal costante aggiornamento delle proprie competenze professionali. Quale scuola parrocchiale, grazie anche all'accessibilità delle sue rette, la "Madre Bucchi" è aperta all'accoglienza di tutti i ragazzi, con particolare attenzione per quanti evidenziano situazioni di disagio e di difficoltà.

Alcuni criteri cardine informano l'opera dell'Istituto:

- l'**unicità** e l'**irripetibilità** di ogni persona, voluta ed amata da Dio, ci spinge ad offrire un ambiente sereno, familiare, ricco di relazioni positive volte a fornire la generale maturazione del singolo attraverso il potenziamento della conoscenza e della stima di sé.
- la **specificità** di ogni alunno rende vigile la nostra attenzione e ci fa capaci di cogliere i bisogni, le attese, le difficoltà di ciascuno e di cercare risposte esaustive.
- il **bisogno di affidamento e di protezione** esplicitato dai ragazzi ci sollecita a proporci come solido riferimento che, invitando ad incanalare le emozioni, costantemente li sostiene e li accompagna verso un "oltre" sempre da conquistare, sia relativamente all'autonomia, sia relativamente alle competenze.

La scuola si propone pertanto non soltanto come luogo preordinato all'apprendimento e al raggiungimento di finalità specifiche, quanto piuttosto come spazio di crescita per il ragazzo, valorizzando i rapporti interpersonali con gli adulti e con i coetanei. L'entusiasmo, la curiosità, il desiderio di crescere, le motivazioni, gli interessi dei ragazzi vengono sostenuti ed incoraggiati dagli interventi degli insegnanti e dalla predisposizione organizzata di situazioni ed ambienti diversi, all'interno dei quali si possa fare esperienza di vita e di collaborazione con i loro compagni.

I diversi livelli di studio hanno anzitutto come finalità la formazione della persona, nel contesto di vita dello studente, secondo differenti declinazioni: il

raggiungimento dell'autostima e di un'obiettiva consapevolezza di sé; la capacità di rapportarsi agli altri con rispetto; il potenziamento del senso di responsabilità nei confronti del proprio lavoro, momento importante ai fini della scoperta, crescita e costruzione di sé, nonché occasione per esperienze significative con gli altri.

Lo studente è accompagnato nell'elaborazione di una personale sintesi creativa dei saperi acquisiti e al raggiungimento di specifiche abilità operative che valorizzano e completano le varie forme di intelligenza; in particolare la proposta didattica ha come finalità:

- lo sviluppo di capacità logiche di analisi e sintesi
- la valorizzazione della creatività e delle qualità comunicative personali attraverso l'acquisizione di strumenti espressivi
- lo spirito critico e capacità di rielaborazione personale
- lo sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace, attraverso un potenziamento dell'autonomia operativa, soprattutto in vista dello studio della scuola secondaria di secondo grado
- la presa di coscienza e lo sviluppo delle proprie attitudini, finalizzati all'interpretazione e definizione del proprio orientamento futuro

Per questo chiediamo:

- agli insegnanti di coniugare l'agire educativo con l'entusiasmo per la propria professionalità, sia nella fedeltà all'identità della scuola, sia nella competenza formativa e didattica
- al personale non insegnante di svolgere i propri compiti con dedizione, perché la qualità del servizio dipende anche dal senso di corresponsabilità e l'efficacia dell'azione educativa trae giovamento anche dalla esemplarità della Comunità scolastica
- ai genitori di essere parte attiva cooperando e condividendo l'azione educativa della scuola, rafforzandola e confermandone la validità agli occhi dei figli.
- agli alunni di maturare un positivo e costruttivo senso di responsabilità e di criticità che li aiuti fin dalle piccole cose, a percepirsi artefici del proprio crescere, nel rispetto del Progetto di Dio e nella valorizzazione dei propri doni e delle proprie attitudini.

In un ambiente semplice, cordiale e sobrio, caratterizzato da spirito di famiglia, dedizione quotidiana e capacità di sacrificio, svolgiamo un intenso lavoro, che sostiene e anima la nostra scelta educativa.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



La Scuola Madre Bucchi sorge nel quartiere di Baggio, Municipio 7, alla periferia sudovest di Milano. Densamente popolato, il quartiere presenta realtà sociali diverse che evidenziano bisogni ed esigenze molteplici. I residenti trovano occupazione nell'ambito del terziario: servizi, attività commerciali ed impiegate. Nel Municipio 7 sono presenti numerosi e diversi servizi comunali e spazi per la socializzazione.

La Scuola Madre Bucchi è stata voluta da Don Piero Greco, parroco della chiesa di Sant'Apollinare. Iniziò ufficialmente la sua missione il 1° ottobre 1961, quale luogo di aggregazione, accoglienza ed istruzione per i figli dei numerosi immigrati che, nel periodo del boom economico, giungevano da ogni parte d'Italia e si insediarono nelle periferie urbane.

Si caratterizzò da subito per la flessibilità di orario (pre-scuola e post scuola), l'accessibilità economica, per il curriculum studi prima parificato e poi, grazie alla Legge n. 62 del 10 marzo 2000 (*"Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione"*), la scuola è divenuta "paritaria".

Alle scuole paritarie private è assicurata piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico. Tenuto conto del progetto educativo della scuola, l'insegnamento è improntato ai principi di libertà stabiliti dalla Costituzione repubblicana. Le scuole paritarie, svolgendo un servizio pubblico, accolgono chiunque, accettando il progetto

educativo, richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con disabilità. Il progetto educativo indica l'eventuale ispirazione di carattere culturale e religioso.

Seppur parrocchiale, la Scuola porta il nome di Madre Maria Matilde Bucchi (1812-1882)¹, fondatrice della Congregazione delle Suore del Preziosissimo Sangue. Dal 27 novembre 2006 la scuola ha assunto il nome di "Istituto Comprensivo paritario Parrocchiale MADRE BUCCHI", composto dalla

- Scuola dell'infanzia con un impegno settimanale di 40 ore;
- Scuola primaria con un impegno settimanale di 30 ore;
- Scuola secondaria di I grado con un impegno settimanale di 30 ore (+ 2 ore di rientro)

Per tutte le informazioni che riguardano la vita dell'Istituto e delle sue scuole è possibile consultare il sito "www.istitutomadrebucchi.it".

Per avere maggiori informazioni è necessario mandare una mail all'indirizzo **info@istitutomadrebucchi.it**

¹ La Serva di Dio Maria Matilde Bucchi nacque ad Agrate il 18 maggio 1812, da una semplice famiglia contadina, dalla quale ereditò le caratteristiche della donna concreta: uno spiccato senso del lavoro ed un'intelligenza pratica. La sua personalità, come appare dalle vicende della sua vita, ebbe modo di svilupparsi e di maturare in ambienti di forti tradizioni ambrosiane caratterizzate da una fede robusta, da un generoso spirito di dedizione e da un'instancabile operosità. Dio entrò nella sua vita con un piano al quale la Fondatrice si abbandonò, superando, di volta in volta, perplessità e sacrifici. L'esperienza del sacrificio, vissuta come espressione di impegno apostolico, la rese capace di sostenere dapprima il duro lavoro alla filanda e la fatica dei campi, poi l'assistenza ai malati di colera, di dedicarsi al catechismo in parrocchia, di offrire il proprio servizio presso le Canossiane di Monza. L'obbedienza all'Arciprete di Monza e all'Arcivescovo di Milano le permise di vedere l'avvio della nuova famiglia religiosa dedicata al Preziosissimo Sangue (17 maggio 1876). La comprensione del Mistero della Redenzione, di cui il Sangue di Cristo è l'espressione più alta, spinse la Fondatrice ad impegnare tutta sé stessa, affinché quel dono di salvezza raggiungesse tutti gli uomini. Guidata dallo Spirito, seppe leggere sia i segni misteriosi della presenza di Dio nella sua vita, sia i bisogni del tempo, percependo nel carisma educativo, il modo privilegiato di cooperare alla redenzione del mondo. L'educazione divenne la forma propria della sua dedizione apostolica. Dalla tradizione dell'Istituto si deduce che l'attività educativa, oggi diffusa in Italia, in Brasile, in Africa, più che riferirsi ad un particolare modello culturale è stata ed è costantemente attenta agli insegnamenti offerti dalla storia e dalla vita, per coglierne le istanze più profonde ed il destino di salvezza dell'uomo nel proprio tempo

LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA



Il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo paritario parrocchiale "Madre Bucchi" esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto intende adottare nell'ambito della propria autonomia. Si tratta di un documento soggetto a verifica e, quindi, in continua revisione per tenere conto della progettazione didattica.

L'Istituto "Madre Bucchi" è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantire il soddisfacimento delle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi previsti per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

- Nel passaggio tra le diverse scuole l'Istituto garantisce una continuità educativa tra i diversi gradi ed ordini dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni. I docenti programmano incontri durante i quali è possibile scambiarsi informazioni sui programmi svolti (profilo di uscita) e sulle singole problematiche attinenti alla storia di ogni alunno.
- Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità professionale e l'approccio educativo, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, nel quadro fissato dalla normativa vigente. L'adozione viene concordata in seno al Collegio Docenti, avendo riguardo alle esigenze didattiche, formative ed economiche degli Alunni/e. Si tiene inoltre presente l'orientamento ideologico dell'autore affinché non sia in evidente contrasto con le finalità di una scuola cattolica.
- Nell'assegnazione di compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica, tenendo presente la necessità di rispettare i tempi di studio degli alunni.
- Nel rapporto con gli alunni, i docenti s'impegnano ad instaurare una relazione educativa fondata sul dialogo e sul rispetto delle esigenze individuali dell'intera scolaresca.

INSEGNAMENTI DI BASE

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e promuove la ricerca delle connessioni fra le stesse

sviluppo armonico della loro personalità. L'attività didattica, in coerenza con le indicazioni nazionali, favorisce l'aggregazione delle discipline e delle educazioni per affinità strutturali e valenze formative.

Il corpo docente, pienamente consapevole del proprio ruolo, sviluppa, nel lavoro didattico, il gusto per l'insegnamento, il piacere che viene dal far conoscere, dal far discutere e dal far costruire il sapere. Occorre che ciò che si insegna valga la pena di essere insegnato: si operano pertanto scelte fondamentali a livello di contenuti e di metodo.

L'attenzione è focalizzata sui seguenti aspetti:

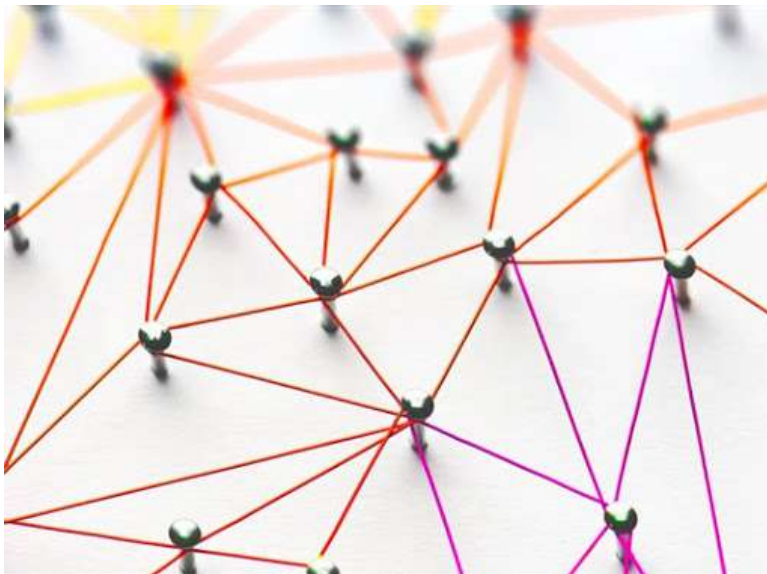
- valorizzare il potenziale creativo di ogni bambino
- aiutare ciascuno a prendere coscienza dei propri doni e delle proprie capacità
- sviluppare una sana autostima
- insegnare mostrando e "aprendo" il senso dei diversi saperi

Imprescindibile punto di partenza della nostra metodologia è lo spirito di famiglia, che si esprime attraverso la costante attenzione alla situazione socio affettiva che il bambino porta con sé. Tutto ciò favorisce la creazione di percorsi individualizzati sia per quanto riguarda uno "star bene a scuola", sia per quanto concerne l'apprendimento (gruppi d'interesse, attività di recupero e di potenziamento, attività di drammatizzazione, classi aperte, colloqui con i genitori).

Le modalità di insegnamento-apprendimento intendono privilegiare:

- il raggiungimento degli obiettivi generali del processo formativo
- il raggiungimento degli obiettivi specifici delle discipline
- la predisposizione di un ambiente motivante

Fin dalle sue origini, la comunità educante dell'istituto Madre Bucchi è impegnata nell'educazione secondo lo spirito di famiglia, che impronta i rapporti interpersonali a semplicità, libertà, verità e amore. Ciò si realizza attraverso la *vita insieme*, grazie alla presenza di una comunità educante in classe e nelle ricreazioni, nei tempi di studio e di attività extrascolastiche, nella condivisione del divertimento e dell'impegno culturale. Una presenza vigile ed affettuosa che, attraverso una preparazione qualificata, l'insegnamento e l'esempio, accompagna la crescita del bambino, dell'adolescente, del giovane verso la sua piena realizzazione. Da sempre questo metodo educativo vede una *stretta collaborazione con la famiglia* che riveste un ruolo primario nella formazione dell'alunno, qualunque sia la sua età.



Sono privilegiati i raggiungimenti delle Competenze Chiave Europee, fondamentali per favorire l'inclusione sociale, la mobilità, l'occupazione, la partecipazione attiva alla vita democratica e la crescita economica dell'Unione Europea. Per questo motivo sono

chiamate anche competenze chiave di cittadinanza. Le Competenze chiave europee sono le competenze richieste a ciascun individuo nella società della conoscenza, nell'ottica dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Tali competenze, definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini, sono ciò di cui gli studenti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il Quadro di Riferimento Europeo delinea otto competenze chiave²:

- 1) Comunicazione alfabetico funzionale
- 2) Comunicazione multilinguistica
- 3) Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia e ingegneria
- 4) Competenza digitale
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) Competenza in materia di cittadinanza
- 7) Competenza imprenditoriale
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tutte queste competenze chiave sono da considerarsi ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società. Le competenze nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono trasversali a molte forme di apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività. Diverse sono le tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

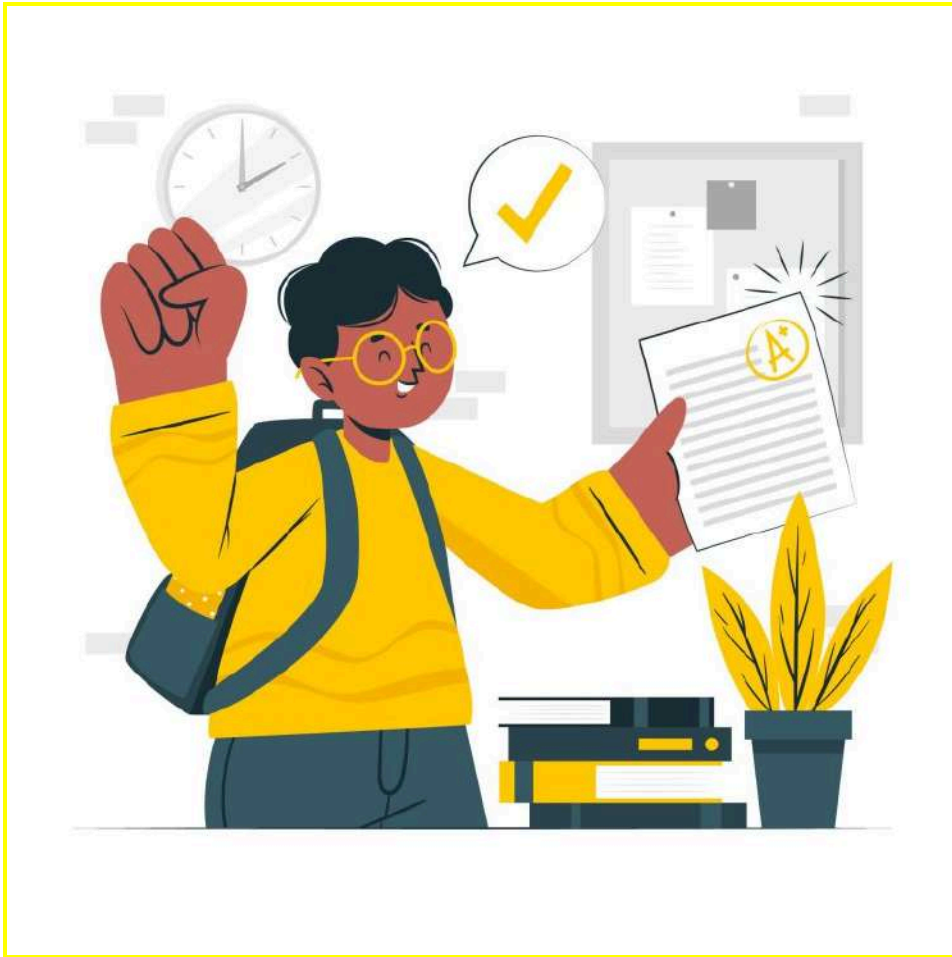
L'operatività della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Progettualità: progettare e programmare le attività con rigore.
- Collegialità: operare in gruppi per definire gli interventi atti a valorizzare le qualità individuali.
- Continuo miglioramento: tenere conto dei risultati e degli esiti ottenuti e mirare ad un'azione educativa che determini una progressiva evoluzione degli interventi.
- Successo formativo: potenziare le capacità di ciascun alunno, secondo parametri corrispondenti alle sue reali capacità/possibilità.
- Interazione: attuare una collaborazione positiva tra scuola e famiglia.

L'Istituto Madre Bucchi presenta la seguente articolazione del corso di studi :

- **Ciclo Infanzia**
- **Scuola Primaria:**
Primo BIENNIO : prima e seconda primaria
Secondo BIENNIO: terza e quarta primaria
Anno FINALE: quinta primaria
- **Scuola Secondaria di Primo Grado** che si conclude con Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

LA VALUTAZIONE



- una valutazione periodica (quadrimestrale e annuale nella scuola primaria, trimestrale, interpentimestrale³ e finale nella Scuola secondaria) per quanto riguarda gli apprendimenti e il comportamento degli alunni;
- Strumenti di valutazione: scheda personale dell'alunno

³ dall'anno scolastico 2024.2025 viene introdotta la divisione in quadrimestri anche nella scuola secondaria di primo grado

- Nella Scuola secondaria viene prevista una simulazione completa dell'Esame di Stato che entra a pieno titolo nella valutazione
- Esame di Stato. Secondo la legislazione vigente alla data di approvazione di questo Piano di offerta formativa, gli alunni possono venire ammessi o meno, in sede di scrutinio finale, a concludere il triennio della Scuola secondaria di I grado con l'Esame di Stato

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento, essa rappresenta non solo il momento finale al termine dei momenti della proposta curricolare, ma è anche azione iniziale necessaria ad una buona programmazione e impegno continuo dell'insegnante che accompagna il processo educativo in tutta la sua evoluzione.

Il momento della valutazione è anche occasione per lo studente di verificare il proprio livello di apprendimento, di riconoscere i miglioramenti raggiunti e le difficoltà incontrate.

La valutazione viene utilizzata dall'insegnante prima di iniziare un nuovo percorso didattico per verificare la situazione di partenza di ogni alunno; in base ad essa costruirà il progetto didattico educativo. L'insegnante, in questa fase iniziale, valuta il percorso scolastico precedente, gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, oltre a quelli di carattere psicologico, socio- ambientale e personale, tutti elementi che concorrono a determinare la situazione di partenza di ciascuno studente.

L'azione di valutazione prosegue durante tutto lo svolgersi del processo di apprendimento attraverso momenti di **valutazione formativa** - affinché l'insegnante possa controllarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati e apportare se necessario gli opportuni cambiamenti al proprio intervento didattico - e valutazioni **sommative**, proposte al termine di singole unità didattiche o parti del processo di apprendimento.

L'insegnante infine verifica il livello raggiunto dall'allievo rispetto agli obiettivi

prefissati attraverso momenti di **valutazione generale**, sia a carattere intermedio sia finale, attraverso la raccolta e la disamina di tutti gli elementi utili alla formazione di una proposta di voto in sede di scrutinio, per la definizione del voto del consiglio di classe.

L'azione di valutazione viene effettuata attraverso **prove scritte, orali, pratiche e grafiche**, strettamente legate alla programmazione curricolare; sia attraverso l'osservazione sistematica di **altri elementi del processo di apprendimento** che concorrono a documentare l'evoluzione formativa dell'alunno.

Nella costruzione delle prove di verifica l'insegnante tiene conto principalmente del programma svolto, del livello di partenza dei singoli allievi, graduando le difficoltà in relazione al percorso della classe e ai livelli di preparazione e di competenze in essa raggiunti.

Poiché la valutazione è anche momento di autovalutazione, per l'alunno è indispensabile che le verifiche vengano formulate con un linguaggio chiaro e consegne precise, in modo da promuovere da parte sua una produzione improntata all'ordine, alla chiarezza espositiva, alla proprietà lessicale, al rispetto dei tempi.

Le prove sono frequenti e diversificate, si riferiscono agli obiettivi prefissati e alle attività effettivamente svolte, sono distribuite durante tutto il percorso didattico.

La valutazione alla Scuola Primaria



La valutazione è una risorsa educativa, poiché consiste nel riconoscimento e attribuzione di valore all'apprendimento, ai processi, ai progressi dello studente nell'avventura della conoscenza. Affinché questo sia possibile, i docenti si servono di momenti di osservazione e di prove (scritte, orali, pratiche e grafiche). La valutazione, in itinere e periodica, è formativa: ha la funzione di promuovere una maggior consapevolezza e favorire l'autovalutazione degli studenti nel paragone con il giudizio espresso dall'insegnante. La consegna del Documento di valutazione alle famiglie è quadrimestrale (gennaio e giugno). Il giudizio descrittivo relativo agli apprendimenti di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione ed espresso attraverso quattro differenti livelli di apprendimento

AVANZATO - Lo studente porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO - Lo studente porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE - Lo studente porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - Lo studente porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti ai traguardi raggiunti da ogni studente (vedi Curricolo d'Istituto). Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP).

La certificazione delle competenze

Al termine della classe quinta primaria viene consegnato il certificato delle competenze predisposto dal Ministero. In quanto indicatore di crescita dello studente, dentro e fuori la scuola, la competenza va oltre l'apprendimento nozionistico. Implica infatti la capacità del soggetto di trarre frutto autentico dalla conoscenza, incrementando la propria esperienza cioè il proprio rapporto cosciente con la realtà, il proprio protagonismo umano, sociale e culturale.

La valutazione alla Scuola Secondaria



Le proposte di voto, come già indicato, non scaturiscono dalla semplice media aritmetica dei voti conseguiti da ogni alunno nel periodo considerato, bensì sono formulate come media ponderata, tenendo conto delle diverse tipologie di prove ed elementi di valutazione, della loro eventuale progressione e comunque di una valutazione complessiva che considera diversi fattori:

- situazione di partenza del singolo alunno, individuata all'inizio dell'anno scolastico (con test d'ingresso e, nei casi di continuità didattica anche sulla base di valutazioni pregresse);
- grado di raggiungimento (documentato dai voti di profitto registrati) degli obiettivi di apprendimento specificati dai programmi preventivi, eventualmente modificati nel corso dell'anno scolastico;
- grado di impegno, interesse, frequenza, partecipazione al lavoro scolastico ordinario e agli eventuali interventi integrativi;
- profilo complessivo dell'alunno e ogni altro elemento a disposizione.

Un numero di valutazioni sufficiente e congruo è necessario per la

formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio, nei limiti stabiliti dal Collegio Docenti.

I voti finali: le valutazioni di scrutinio non ammettono che voti interi. Sulla base della proposta di voto del singolo docente, il consiglio di classe attribuisce i voti in sede di scrutinio intermedio e finale.

Si considerano raggiunti gli obiettivi ulteriori quando la valutazione va da oltre la sufficienza all'ottimo (7- 10).

Si considerano raggiunti gli obiettivi minimi quando la valutazione si attesta alla sola sufficienza (6).

Si considerano non raggiunti gli obiettivi minimi con insufficienza non grave con il voto 5. Per insufficienza grave si intende il profitto valutato con 4.

Il mancato passaggio alla classe successiva viene deciso quando la maggioranza dei docenti ritiene che l'alunno, anche dopo gli interventi didattici di recupero attuati dalla scuola, non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi essenziali e non sia in grado di frequentare con profitto la classe successiva.

Valutazione finale. La comunicazione sull'esito dello scrutinio di ciascuna classe viene resa pubblica, con prospetto affisso all'albo, il pomeriggio del giorno successivo alla data dello scrutinio. Nel prospetto affisso all'albo viene evidenziato per ogni alunno l'esito complessivo con le parole "ammesso" o "non ammesso" alla classe successiva (per gli alunni dell'ultimo anno con le parole "ammesso o non ammesso all'esame di Stato").

CONTENUTI E MEZZI



Nei percorsi curriculari si propone:

- Lo studio della lingua inglese fin dal primo anno di scuola dell'infanzia con eventuali esperienze a vari livelli di moduli CLIL
- Attività sportive extracurricolari
- Visite guidate a musei e mostre, con l'ausilio di guide esperte nella conoscenza storico-ambientale e dei beni culturali
- Viaggi di istruzione di uno o più giorni in città d'arte o a contatto con la natura
- Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali;
- Scambi culturali con scuole ed altre realtà educative;
- Utilizzo del potenziale educativo del territorio
- insegnamento della musica mettendo a disposizione numerosi strumenti musicali
- l'insegnamento curricolare della lingua inglese è inoltre supportato da un docente madrelingua (alla fine del corso di studio è prevista, oltre alla valutazione interna, anche una certificazione del livello di competenza acquisito, rilasciata da un Ente certificatore esterno).
- Laboratorio di informatica
- Attività di recupero (in itinere e/o in orari pomeridiani)
- Attività di sostegno
- Percorsi attivati di anno in anno (laboratorio di latino, corsi di musica, informatica, inglese, ecc)
- Attività in preparazione all'Esame di Stato

PROGETTI SPECIALI



- Orientamento alla scelta (nella scuola secondaria di I grado viene attivato un progetto di orientamento per la scelta degli studi superiori)
- Corsi di socio-affettività (il progetto affettività è svolto in orario curricolare dai docenti del Consiglio di classe in collaborazione con le educatrici del Consultorio per la Famiglia di Milano-Baggio)
- Certificazione Lingua inglese “Cambridge English”
- Sportello di ascolto psicologico⁴ per la prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e del bullismo
- Nella classe seconda della Scuola primaria e nella classe prima della Scuola secondaria viene offerta agli studenti la possibilità di sottoporsi a screening degli apprendimenti per evidenziare eventuali fragilità negli ambiti lettura/scrittura e logico matematico

⁴ attivato durante l'anno scolastico 2023-2024

SPAZI E ATTREZZATURE



Nel nostro Istituto sono presenti, oltre alle aule per lo svolgimento dell'attività didattica i seguenti ambienti attrezzati:

- Biblioteca
- Laboratorio di informatica multimediale
- Laboratorio di arte e immagine
- Palestra e campo giochi all'aperto
- Refettorio
- Laboratorio di musica

La dotazione "strumentale" della scuola è vasta e comprende:

- LIM e View Board
- televisori, videoproiettori
- palestra completamente attrezzata
- aula di informatica con 20 postazioni
- computer collegati in rete
- fotocopiatrici, scanner, stampanti e tablet
- materiale per la robotica

E' in via di elaborazione lo sportello della Biblioteca scolastica con catalogazione dei testi presenti

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'edificio che ospita l'Istituto si sviluppa su due piani ed accoglie sia la scuola dell'infanzia, sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia utilizza i seguenti spazi:

- due aule con annessi spogliatoi e servizi
- un salone per giochi ed attività comuni
- un'aula per attività artistiche
- una zona riposo

La scuola primaria usufruisce dei seguenti spazi:

- cinque aule
- aula di Musica
- laboratorio di Arte e Immagine
- laboratorio di Informatica
- aula per il doposcuola

La scuola secondaria di primo grado usufruisce dei seguenti spazi:

- cinque aule
- laboratorio di informatica
- laboratorio artistico
- laboratorio di musica

Spazi comuni, utilizzati da tutte le classi dell'Istituto sono:

- spazio accoglienza
- salone per ricreazione, proiezioni e spettacoli
- palestra
- refettori
- aula insegnanti
- infermeria

I laboratori sono a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto, come pure gli spazi esterni, con giardini attrezzati per giochi e lezioni all'aperto. Tutti gli operatori della scuola s'impegnano affinché l'edificio sia pulito, ordinato, accogliente e sicuro. L'impegno è teso a far sì che le

condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi garantiscano agli allievi e al personale una permanenza a scuola confortevole. Al personale ausiliario, in particolare, è affidato il compito, la cura e la responsabilità della pulizia dell'ambiente scolastico, interno ed esterno (giardino).

La scuola s'impegna, per quanto di sua competenza e in base alle proprie possibilità operative, a garantire agli alunni e al personale la sicurezza all'interno dell'edificio scolastico. A tal fine si attuano, nel corso dell'anno scolastico, due prove simulate di evacuazione. Tutto l'edificio rispetta la normativa vigente in materia di sicurezza ed è periodicamente sottoposto a controlli, al fine di soddisfare ogni eventuale novità legislativa.



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE

“MADRE BUCCHI”

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759

info@istitutomadrebuschi.it - www.istitutomadrebuschi.it

INFANZIA

“La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro: leggerli in ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare”

Arthur Schopenhauer

CITTADINANZA

ACCOGLIENZA

ARTE

RELIGIONE

AUTONOMIA

IL TEMPO

MOTORIA

INCLUSIONE

GITE

INGLESE

CAMPI DI ESPERIENZA

INSIEME
CAMMINIAMO

CURA DELLA
PERSONA

LABORATORIO
METAFONOLOGICO



La scuola dell'infanzia paritaria "Madre Bucchi" ha una storia decennale, fondata nel 1964 ha avuto fin da subito lo scopo di accogliere bambini/e dai 3 ai 5 anni insegnando loro le basi principali per affrontare in autonomia lo sviluppo della propria crescita attraverso sani principi come la religione cattolica.

Ancora oggi la nostra scuola pone le sue basi sulla cristianità intesa come accoglienza, sull'uguaglianza e sull'integrazione, sulla socializzazione e sull'apprendimento rispettando i bisogni di ogni bambino rendendoli attivi e autonomi impegnati in continui processi d'interazione con i pari, con gli educatori, con l'ambiente e con la cultura del nostro tempo.

Nel corso degli ultimi anni la scuola è in continua evoluzione ricercando strategie atte a stimolare e sostenere lo sviluppo del bambino grazie soprattutto alla passione/dedizione del corpo docente che con le proprie competenze si impegna a creare percorsi di qualità.

Vengono favoriti anche gli incontri con le famiglie attraverso riunioni, colloqui e organizzazioni varie per rendere l'ambiente scuola il più sereno possibile.




La scuola dell'Infanzia (3-5 anni) è un *ambiente educativo significativo* che pone al centro il bambino con le sue esperienze quotidiane.



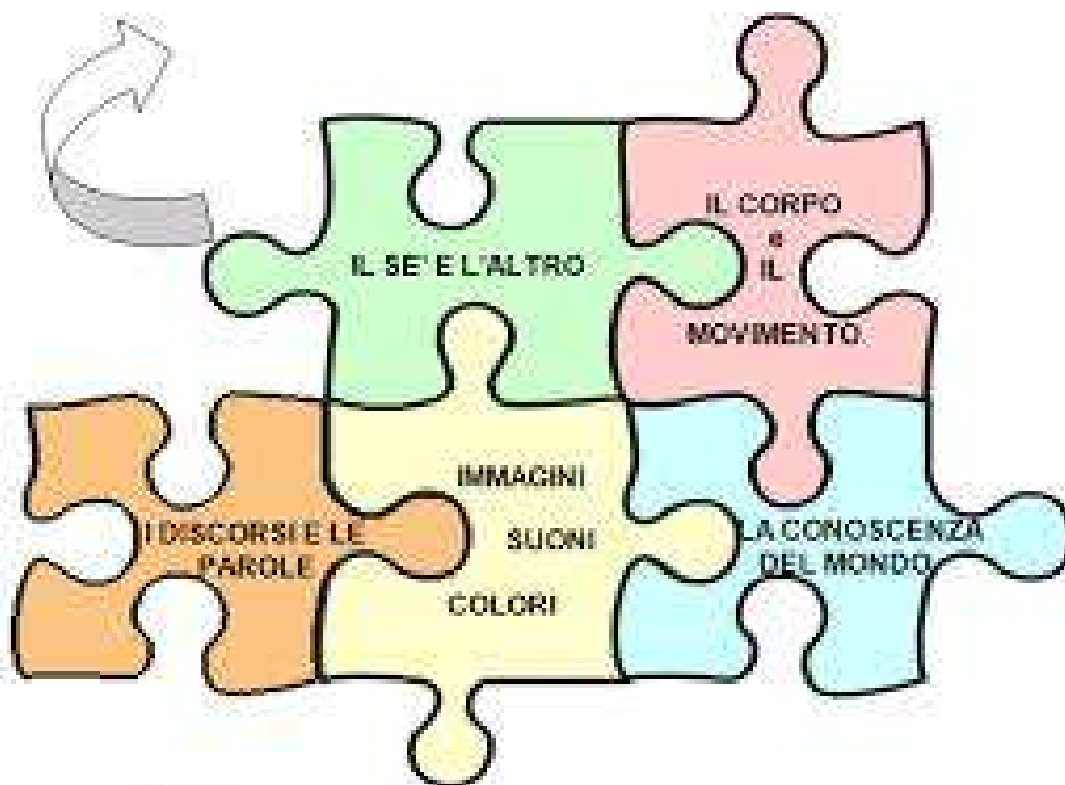
QUADRO ORARIO (40 ore)

MATERIE	ORE PREVISTE PER CLASSE
Insegnante prevalente	36
Arte	
Musica	
Religione	
Educazione Motoria	2
Inglese (Madre Lingua Inglese)	2

Il **Progetto educativo**, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, può essere così sintetizzato:

-  promuovere l'identità irripetibile dei singoli alunni, intesa come insieme dei doni che il Creatore ha affidato ad ognuno di loro;
-  favorire in ogni bambino la maturazione di atteggiamenti autonomi;
-  guidare la personalità degli alunni a un armonico sviluppo delle proprie capacità e abilità, stimolando in loro interessi e curiosità intellettuali.

Durante la frequenza alla scuola dell'infanzia vengono sviluppati dei temi detti **CAMPI DI ESPERIENZA**, ovvero ambiti del fare e dell'agire del bambino, all'interno dei quali sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi; tutto questo avviene attraverso un'esperienza concreta, che richiede il suo coinvolgimento attivo.



I campi di esperienza sono:

- o Il corpo e il movimento
- o I discorsi e le parole
- o Il sé e l'altro
- o Il linguaggio, la creatività, l'espressione
- o La conoscenza del mondo



Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute): è il campo di esperienza in cui il bambino prende coscienza del valore del corpo e dei suoi movimenti, che contribuiscono alla sua crescita e alla sua maturazione, intesa come una delle espressioni della sua personalità.

I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura): si tratta soprattutto di un esercizio per sviluppare le capacità comunicative del bambino - attraverso conversazioni regolate dall'adulto - e dall'interazione con i compagni, con i quali può parlare delle proprie esperienze personali, ascoltare fiabe, poesie, giochi di parole...





Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme): attraverso questo campo il bambino comprende norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza umanamente costruttiva; attraverso la canalizzazione dell'aggressività può rafforzare la fiducia in sé stesso e negli altri, la simpatia, la disponibilità alla collaborazione. Tutto questo attraverso anche eventi significativi della vita sociale e della comunità, che permettono al bambino di sviluppare il senso di responsabilità, accoglienza e appartenenza.

Il linguaggio, la creatività, l'espressione (gestualità, arte, musica, multimedia): i bambini sono portati a esprimere i loro pensieri e le loro emozioni attraverso immaginazione e creatività. Un mezzo per orientare queste propensioni è l'arte, che li educa al piacere del bello e al sentire estetico, alla conoscenza di sé e degli altri, alla conoscenza della realtà attraverso gesti, musica, drammatizzazione, manipolazione, esperienze grafico-pittoriche...





La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura): i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, come raggruppare, ordinare, orientarsi, rappresentare le emozioni attraverso disegni e/o parole.

ORGANIZZAZIONE:

La scuola segue calendario scolastico regionale è aperta dal lunedì al venerdì dalle h. 8,00 alle h. 15,30 per un totale di 40 ore settimanali, con un servizio di pre e post scuola (7,30/8,00 e 16,00/17,30 con merenda inclusa);

la giornata scolastica è organizzata secondo il seguente orario:

7,30/8,30 pre-scuola

8,30/8,45 entrata libera

8,45/9,00 accoglienza con preghiera, appello e gioco

9,00/11,30 attività/laboratori per età

11,30/12,30 routine del bagno e pranzo in mensa

12,30/13,45 gioco libero

14,00/15,30 attività/laboratori per età (mezzani e grandi) per i piccoli riposo pomeridiano

15,30 uscita

16,00/17,30 merenda e dopo scuola con attività libere

- Il numero dei bambini iscritti varia di anno in anno; essi vengono suddivisi nelle due sezioni (classe Azzurra e classe Rossa) con una media di circa 28 bambini per sezione. Le sezioni sono formate da gruppi di bambini eterogenei mentre le attività vengono svolte per gruppi omogenei, cioè di bambini della stessa età.

- ogni sezione è composta da angoli gioco (cucina, lego, lettura, materiale personale, disegni, giochi vari) per sviluppare al meglio il gioco libero

- la scuola è dotata di una palestra per svolgere l'attività di ginnastica con la specialista, di angoli strutturati per laboratori vari, di un salone per l'accoglienza

e il gioco libero durante il periodo invernale e di un doppio giardino; due bagni, un refettorio e cucina.

- le insegnanti prevalenti sono due, affiancate da altre figure educative e da due specialiste (inglese e ginnastica).
 - la scuola inoltre offre il contributo di una Logopedista esterna per aiutare i bambini e le insegnanti con consigli pratici e riportare un feedback periodico alle relative famiglie.
- Le attività proposte ai bambini durante la settimana sono molte: religione, musica, ginnastica, arte, inglese, programmazioni annuali che variano a seconda delle esigenze dei bambini, le stagioni, ed. civica/cittadinanza, laboratorio metafonologico, teatro, piscina, piccole lezioni di yoga e ballo; durante l'anno vengono fatte gite extrascolastiche /uscite didattiche suddivise per età e feste per ricordare le principali ricorrenze annuali (festa di Natale, della mamma, del papà, dei nonni, della scuola); molta importanza viene data alla festa di fine anno alla quale partecipano tutti i genitori anche in modo attivo per la preparazione.

INSERIMENTO

Questa fase riguarda i primi giorni di scuola per i bambini che affrontano per la prima volta questa esperienza e i loro genitori, in



modo che possano vivere serenamente il proprio percorso. Questa fase iniziale è molto importante perché richiede al bambino una grande capacità di adattarsi a nuove situazioni che lo porteranno a stabilire rapporti con coetanei e adulti diversi dalle figure familiari ed è per questo motivo che l'inserimento deve essere graduale, rispettando i tempi di ognuno.

Inizialmente la frequenza a scuola è ridotta a poche ore giornaliere con

l'affiancamento di un genitore per un'oretta circa, solo il primo giorno. Il bambino nell'arco di due settimane riesce ad ambientarsi al nuovo contesto, ovviamente i tempi sono diversi da bambino a bambino. Durante l'inserimento molto importanti sono le relazioni che si hanno con i genitori per raccontare loro la giornata del bambino.

Prima che il bambino inizi il suo percorso scolastico, i genitori vengono invitati ad un colloquio individuale attraverso il quale, con apposite domande redatte tramite una griglia predefinita, si delinea un quadro del bambino. Questo documento viene firmato da entrambe le parti (famiglie e insegnanti).

Il compito della scuola non è solo quello di conoscere la famiglia, ma soprattutto che questa conosca la realtà educativa, gli obiettivi e le metodologie.

CURA DELLA PERSONA E ALIMENTAZIONE

Attraverso il gioco e le esperienze didattiche proposte dagli adulti grande importanza viene data alla cura della persona, che viene considerata una prerogativa vera e propria: le azioni più semplici come il lavarsi le mani senza bagnarsi, richiedono per i bambini autocontrollo e attenzione.

Anche il momento del pranzo ha una valenza educativa per i bambini dai 3 ai 6 anni, lo stare insieme a tavola e il rispetto del cibo.

I pasti e la merenda vengono forniti (sempre e solo il crudo) da Milano Ristorazione⁵. Le nostre cuoche (regolarmente formate) li trasformano in ottimi pranzetti tenendo conto della grammatura (stabilita dall'ATS del Comune di Milano), delle diete, delle intolleranze o allergie e di ogni particolare esigenza personale e privata. A settembre 2023 il servizio di refezione è stato ceduto alla società Refectio.

Il momento del sonno è delicato, deve essere carico di affettività, rendendo il clima come quello familiare: l'attenzione degli educatori garantisce un ambiente caldo e rassicurante.

La giornata "scolastica" deve rispettare i ritmi e i bisogni individuali e di gruppo di ogni singolo bambino.

⁵ da settembre 2023 la scuola non si serve più da Milano ristorazione ma da

OBIETTIVI DIDATTICI:



- aiutare il bambino a superare il distacco dai genitori e viceversa.
- favorire l'esperienza autonoma di ciascun bambino
- rafforzare l'identità personale e culturale
- rafforzare l'autostima e la sicurezza di sé attraverso l'iniziativa personal
- attivare i rapporti di reciproco scambio all'insegna del rispetto e della dedizione reciproca
- sviluppare la comunicazione e la relazione interpersonale
- riconoscere, accogliere, valorizzare e integrare le differenze e le somiglianze presenti nel gruppo
- .consentire l'esplorazione e la ricerca attraverso il gioco, il fare con le mani e con il corpo

Tutte le proposte educative annuali sono concatenate tra loro, le scelte metodologiche sono maturate nel corso degli anni e hanno richiesto a ogni insegnante di mettere in gioco le proprie risorse rispettando le nuove indicazioni nazionali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



Il sé e l'altro

- o Sviluppare il senso dell'identità personale
- o Percepisce di appartenere a una comunità
- o Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri bambini

Il corpo in movimento

- o Raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi e nell'igiene personale

Linguaggi, creatività, espressione

- o Formula piani di azione individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiale e strumenti in relazione a progetto da realizzare

I discorsi e le parole

- o Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi campi di esperienza

La conoscenza del mondo

- o Sa essere curioso ed esplorativo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO



Il sé e l'altro

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Inserirsi nella vita di sezione: presentarsi e conoscere i compagni. -Sviluppare capacità relazionali 	<ul style="list-style-type: none"> -Reinserirsi nel gruppo scolastico. -interagire positivamente con i compagni e con gli adulti 	<ul style="list-style-type: none"> -Mettere in atto comportamenti di aiuto verso i compagni.

Il corpo in movimento

3 anni	4 anni	5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Occuparsi della propria igiene personale: lavarsi le mani 	<ul style="list-style-type: none"> -Mostrare cura per gli oggetti di uso personale e no 	<ul style="list-style-type: none"> -Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni.

Linguaggi, creatività, espressione

3 anni	4 anni	5 anni
-Comprendere ed eseguire semplici consegne. -Rispettare il proprio turno	-Individuare e definire un obiettivo comune. -Saper organizzare uno spazio in base a criteri condivisi.	-Saper riferire un'idea, un'opinione. -Ricerca materiali, strumenti e sussidi per allestire un ricco e stimolante angolo espressivo-creativo

I discorsi e le parole

3 anni	4 anni	5 anni
-Memorizzare in modo corretto semplici filastrocche	-Prestare attenzione ad un racconto. -Rappresentare simbolicamente le parole	-Utilizzare nuovi termini in modo appropriato. -Scoprire legami logici e analogici tra parole.

La conoscenza del mondo

3 anni	4 anni	5 anni
-Esplorare la realtà	-Imparare gradualmente i modi, le tecniche e gli strumenti per interrogare ed interpretare la realtà.	-Affrontare e risolvere problemi raccogliendo informazioni, formulando e verificando ipotesi.

Le insegnanti utilizzano per la conoscenza del bambino la sua osservazione che è uno strumento per progettare le attività.

L'osservazione consente di valutare e verificare le esigenze del bambino.

RELIGIONE CATTOLICA



I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento della religione cattolica per la scuola dell'infanzia sono definiti nel Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2010. Le attività relative all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori; per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

-Il sé e l'altro: scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

-Il corpo in movimento: riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

-Linguaggi, creatività, espressione: riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

-I discorsi e le parole: impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

-La conoscenza del mondo: osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

CONTINUITÀ'



Asili Nido: si effettuano incontri con le educatrici dell'asilo di provenienza per la conoscenza dei nuovi bambini e, quando possibile, si fanno visite in loco.

Scuola Primaria: in questo caso lo scambio di informazioni è facilitato in quanto la scuola primaria si trova nello stesso plesso ed eventualmente ci possono essere scambi anche durante l'anno in corso, a seconda delle esigenze. Con le altre scuole gli scambi sono telefonici o tramite l'invio di schede di osservazione e valutazione.

CORPO DOCENTI

La formazione integrale del bambino spetta agli insegnanti, che devono avere una preparazione e una competenza professionale; si garantisce una disponibilità del lavoro collegiale non solo educativo, ma anche didattico; massima importanza e disponibilità deve essere data al rapporto con le famiglie, le quali si devono sentire accolte.

EDUCAZIONE CIVICA/CITTADINANZA

Attraverso il gioco e le attività educative, svolte quotidianamente, anche la nostra scuola ha inserito nella sua programmazione l'insegnamento dell'educazione civica (legge 20 agosto 2019, n°92).

Verranno inseriti momenti per sensibilizzare il bambino a concetti come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, il rispetto dell'ambiente, la conoscenza delle regole per una buona convivenza, il concetto di salute e benessere (diritti dei bambini) .

INCLUSIONE

Per gli alunni con difficoltà e le relative famiglie, la scuola assicura interventi educativi individualizzati attraverso semplici progetti per favorire gli apprendimenti, anche in collaborazione con personale specializzato.

Alla scuola dell'infanzia per inclusione scolastica si può intendere anche un lavoro atto a rimuovere gli ostacoli di apprendimento che possono dipendere dalla provenienza geografica, appartenenze sociali, condizioni personali.

L'inclusione coinvolge l'intero corpo docenti , che si deve pertanto attrezzare con idonei materiali per concretizzare nella pratica la parte didattica ed educativa.

USCITE DIDATTICHE



Durante l'anno vengono favorite uscite didattiche sul territorio, le scelte delle mete vengono fatte in base alle programmazioni e all'età dei bambini: vengono scelti soprattutto agriturismi o luoghi che permettono ai bambini di spostarsi in assoluta autonomia e protezione; le uscite sul territorio si svolgono soprattutto in luoghi a loro familiari come parchi, librerie e biblioteche o anche negozi alimentari.

PSICOMOTRICITA'



La psicomotricità nella scuola dell'infanzia serve per stimolare le abilità fino-manuali dei bambini attraverso l'utilizzo di materiali come: matite, carte, pongo...e il movimento corporeo con cerchi, palle, teli.

Questa attività offre ai bambini la possibilità di scoprire, sperimentare le proprie emozioni e abilità.

DAD

La scuola attiva in caso di quarantena la DAD (didattica a distanza) per promuovere il senso di appartenenza alla scuola, intesa come rapporto continuo con le insegnanti.

Queste ultime devono cercare di mantenere i contatti con i bambini/e, per

non farli sentire soli, proponendo piccole attività da svolgere a casa tramite piccoli video: letture di fiabe/favole, attività di laboratorio, attività motorie, o semplicemente un saluto.



**ISTITUTO COMPRESIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"**

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

SCUOLA PRIMARIA



ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico regolare prevede:

Tempo obbligatorio:

8.00-15.30 dal lunedì al venerdì

Orario: 30 ore settimanali

Tempo facoltativo:

Prescuola dalle 7.30 alle 8.00

Post-scuola dalle 15.30 alle 18.00

CLASSE PRIMA	ORE
RELIGIONE	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE	18
INGLESE	2
MADRE LINGUA INGLESE	1
INFORMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
n. ore totale	30

CLASSE SECONDA	ORE
RELIGIONE	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE	18
INGLESE	2
MADRE LINGUA INGLESE	1
INFORMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
n. ore totale	30

CLASSE TERZA	ORE
RELIGIONE	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE	18
INGLESE	2
MADRE LINGUA INGLESE	1
INFORMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
n. ore totale	30

CLASSE QUARTA	ORE
RELIGIONE	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE	17
INGLESE	3
MADRE LINGUA INGLESE	1
INFORMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
n. ore totale	30

CLASSE QUINTA	ORE
RELIGIONE	2
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA E SCIENZE	17
INGLESE	3
MADRE LINGUA INGLESE	1
INFORMATICA	1
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
n. ore totale	30

La scuola Primaria provvede in un *ambiente educativo e relazionale significativo* alla strutturazione delle forme linguistiche, scritte e di avviamento a tutte le discipline del quadro orario.

Il **Progetto educativo**, in piena consonanza con le nuove indicazioni ministeriali, può essere così sintetizzato:

- 📖 sviluppare le abilità di ogni alunno
- 📖 stimolare interessi e curiosità intellettuali
- 📖 far vivere con entusiasmo il proprio conoscere
- 📖 favorire una crescita fisica sana ed equilibrata
- 📖 proporre esperienze di “bellezza”, creatività e spiritualità

Per quanto concerne **l'organizzazione didattica**, in ogni classe opera una insegnante principale, coadiuvata da specialisti a cui sono affidati gli insegnamenti di

- LINGUA INGLESE : 2 ore settimanali (1[^] -2[^]-3[^]- 4[^]) + 1 ora Madre Lingua Inglese; 3 ore settimanali (5[^]) + 1 ora Madre Lingua Inglese
- EDUCAZIONE MUSICALE : 2 ore settimanali
- ARTE E IMMAGINE : 2 ore settimanali
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE : 2 ore settimanali
- INFORMATICA : 1 ora settimanale a partire dalla classe prima
- ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del quinquennio della scuola primaria, secondo il principio della gradualità, vengono sviluppate tematiche inerenti a⁶:

- Educazione alla cittadinanza
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Educazione alla salute
- Educazione alimentare
- Educazione all'affettività

⁶ vedi CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Le discipline oggetto di studio nei cinque anni sono:

RELIGIONE

ITALIANO

MATEMATICA INGLESE / MADRE LINGUA INGLESE

ARTE E IMMAGINE

EDUCAZIONE MUSICALE

INFORMATICA

CORPO, MOVIMENTO, SPORT

STORIA

GEOGRAFIA

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI – TECNOLOGIA

All'inizio di ogni anno scolastico vengono definiti per ogni classe finalità, obiettivi, metodologie e contenuti disciplinari.

Tale programma viene comunicato alle famiglie nelle assemblee di inizio anno.

PROFILO DI USCITA

L'alunno/a, al termine del Primo ciclo scolastico, giunge a prendere coscienza dei propri doni e delle proprie capacità, acquisisce adeguate conoscenze disciplinari e abilità operative. È capace di apprendere ad apprendere, ossia ha imparato a partecipare alla costruzione del suo essere persona, inserita in uno specifico contesto sociale ed è diventato consapevole e competente nel riflettere su conoscenze ed esperienze e nel produrre nuovi apprendimenti. È inoltre in grado di:

- orientarsi autonomamente nelle conoscenze, trasferirle, in ambiti diversi, esprimerle con padronanza linguistica e prendere decisioni, dopo corrette valutazioni;
- mettere in relazione in modo operativo le conoscenze teoriche con elementi della realtà e organizzarle con criteri logici;
- riflettere sul proprio percorso formativo, auto valutarsi, utilizzare anche eventuali errori come possibile risorsa, elaborare discretamente il senso della propria esperienza;
- rendersi conto che la propria realtà e quella del mondo sono complesse e in continua evoluzione; possedere punti di riferimento per valutare il proprio comportamento e quello degli altri, alla luce dei valori che informano la convivenza civile;
- essere consapevole del proprio ruolo all'interno del contesto classe e rendersi disponibile ad un rapporto collaborativo; valorizzare le relazioni con compagni, insegnanti, ecc. dando il proprio apporto per una società migliore e acquisire i valori cristiani con elementi di consapevolezza all'interno della dimensione religiosa e farsi domande sul fine di ogni realtà.



ISTITUTO COMPRESIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



L'orario scolastico regolare prevede:

- tempo obbligatorio: - 8.00- 14.00 dal lunedì al venerdì
- tempo obbligatorio: - 14.45- 16.15 per un pomeriggio alla settimana dal martedì al giovedì una classe alternativamente.
- Orario 30 ORE SETTIMANALI + 2 ore RIENTRO
- tempo facoltativo: dalle 15.00 alle 17.00 (postscuola/studio assistito)

ORARIO SETTIMANALE	ORE
CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA	
RELIGIONE	1
ITALIANO	6
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE + Madre lingua inglese	4
FRANCESE o SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2
SC. MOTORIE E SPORTIVE	2
GEOGRAFIA	1
STORIA	2
Rientro pomeridiano	2
n. totale ore	30+2

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di primo grado, attraverso l'attuazione dei programmi, opera al fine di favorire la maturità globale dei ragazzi preadolescenti.

Il Progetto educativo si propone di sviluppare nei ragazzi:

☛ IL SENSO DELL'UOMO con la sua grandezza, i suoi limiti, la sua libertà

e vicenda “spirituale”

☞ **IL SENSO DELLA FAMIGLIA UMANA** con la conseguente sua maturità sociale (solidarietà, servizio, fratellanza, democrazia, amore, giustizia...)

☞ **IL SENSO DELLA STORIA** vista come storia della libertà, del pensiero, della bellezza, dell’esplorazione, del dialogo dell’uomo con Dio

☞ **IL SENSO DELLA PROPRIA UMANITÀ IN CRESCITA** (attraverso la conoscenza del mondo interiore, lo sviluppo delle capacità, l’assimilazione dei valori cristiani fondamentali)

☞ **IL SENSO DELLA PROPRIA VITA** come assunzione di compiti e di ruoli nella società, intesa come collaborazione e servizio, responsabilità ed operosità

☞ **IL SENSO DELLA SCUOLA** come luogo vivo in cui maturare concretamente le scelte della propria vita e di orientamento scolastico

La Scuola Secondaria di Primo Grado pone al centro dell’attenzione l’alunno/a e la formazione integrale della persona (come da Indicazioni Nazionali per il curricolo DM 254/2012). *“Particolare attenzione viene dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. La scuola si deve costruire come luogo accogliente, creando le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola”.*

In questa prospettiva la nostra scuola ponendosi al servizio dei preadolescenti ad essa affidati, individua i bisogni formativi per ogni singolo studente.

BISOGNI SOCIO- AFFETTIVI	<ul style="list-style-type: none">● essere accolti e rispettati come persone● convivere in un ambiente sereno, curato e sicuro● gestire e far crescere le relazioni positive● affrontare positivamente difficoltà e divieti
---------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le regole di condotta ● essere aiutati a crescere come persone responsabili
BISOGNI COGNITIVI	DIDATTICO-
	<ul style="list-style-type: none"> ● essere coinvolto in attività motivanti e interessanti ● imparare ad operare in modo autonomo ● accrescere le conoscenze e le abilità ● sviluppare le competenze di base ● affrontare positivamente l'insuccesso ● essere aiutati e sostenuti nelle difficoltà

Sulla base di tale premessa si sono delineate le seguenti finalità pedagogiche:

- promuovere la maturità psico-emotiva dell'alunno attraverso un'educazione socio-affettiva;
- offrire gli strumenti più adeguati a "imparare ad imparare", cioè non trasmettere semplici contenuti, ma una vera e propria metodologia, affinché l'alunno sia protagonista del proprio sapere;
- conservare e trasmettere la cultura, ma anche correggerla, integrarla ed innovarla, nonché sviluppare la socialità dei ragazzi, educandoli alla convivenza democratica, fondata sulla pari dignità e l'eguaglianza;
- sviluppare la potenzialità creativa dell'alunno e l'autonomia di giudizio attraverso la conoscenza delle diversità;
- promuovere forme di lavoro di gruppo e interdisciplinare, che educino alla consapevolezza di sé, delle proprie idee e dei propri comportamenti in un'**ottica orientativa**⁷ rispetto alle scelte formative, ma anche alle future attività lavorative e soprattutto alla vita sociale e scelte di vita.

⁷Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari: si veda PIANO DIDATTICA ORIENTATIVA

- fornire all'alunno la strumentazione più adeguata a orientarsi nella scelta delle tipologie diverse del corso di studi successivo alla Secondaria di Secondo Grado (orientamento alla scelta)
- sviluppare negli alunni un pensiero multidisciplinare da utilizzare anche nel mondo reale, fornendo una risposta concreta alla trasformazione tecnologica e digitale che interessa il mercato del lavoro. (discipline STEAM)⁸
- promuovere la parità di genere e la sostenibilità ambientale attraverso l'educazione e sensibilizzazione di studenti/esse e azioni di formazione di docenti in quanto figure educative importanti nel processo dei giovani e delle giovani.

⁸ partecipazione al bando DM 65/2023 Potenziamento competenze STEM e multilinguistiche

Le finalità del processo di maturazione didattico-educativo presuppongono il perseguimento e la realizzazione di alcuni fondamentali obiettivi educativi di carattere trasversale. Si tratta di obiettivi che interessano tutte le discipline. Pertanto i docenti della nostra scuola, sostenuti da una comune visione didattico-pedagogica, assumono la responsabilità di operare in modo sinergico al fine di far raggiungere a tutti gli alunni/e detti obiettivi.

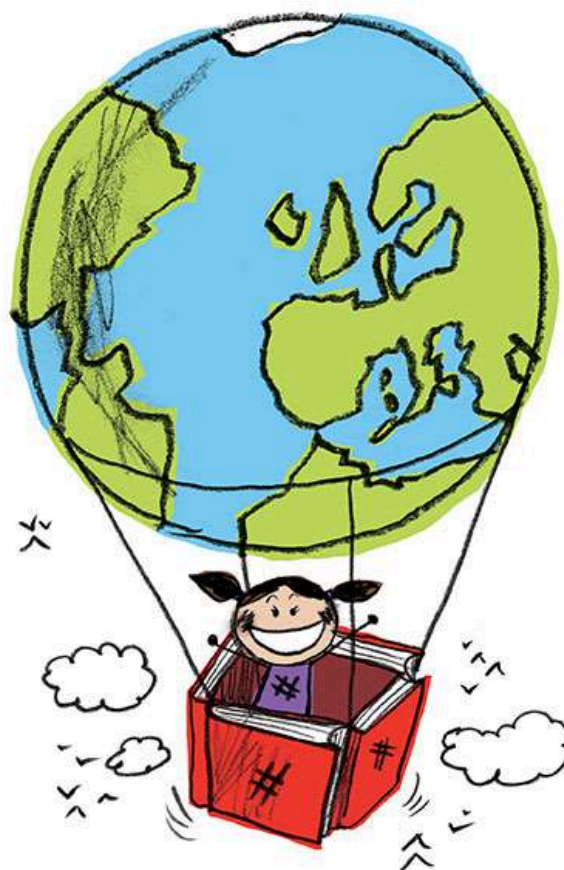
<p>IMPEGNO E AUTONOMIA</p>	<p>L'alunno/a....</p> <ul style="list-style-type: none"> ● fa un uso corretto del materiale scolastico ● organizza e gestisce il lavoro scolastico ● si impegna in modo adeguato e responsabile ● lavora in modo preciso e ordinato ● esegue le consegne nei tempi stabiliti ● riconosce e prova a superare eventuali difficoltà ● applica le osservazioni e i consigli dell'insegnante ● ha un adeguato metodo di studio e di lavoro
<p>INTERESSE PARTECIPAZIONE</p>	<p>E L'alunno/a....</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ascolta con costante attenzione ● chiede spiegazione quando necessario ● interviene in modo opportuno e pertinente ● esprime opinioni in modo corretto e motivato

	<ul style="list-style-type: none"> ● affronta con curiosità nuovi argomenti e attività ● fa riflessioni e osservazioni propositive ● apporta contributi puntuali e produttivi ● collabora in modo responsabile e costruttivo
<p>RELAZIONALITÀ e RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>L'alunno/a....</p> <ul style="list-style-type: none"> ● controlla e gestisce la propria emotività ● riconosce i propri punti di forza e di debolezza ● accetta il confronto e rispetta le diverse opinioni ● porge aiuto e solidarietà ai compagni/e in difficoltà ● interagisce in modo corretto e responsabile ● riconosce il ruolo educativo dell'insegnante ● rispetta l'ambiente e il materiale scolastico ● osserva il regolamento di istituto



Il **Progetto didattico** si sviluppa anche attraverso i seguenti aspetti:

- Accoglienza in un ambiente reso sereno dal continuo dialogo e collaborazione fra adulti e ragazzi
- Corsi tradizionali che coprono tutte le aree del *curriculum*
- Esperienze che offrano ai ragazzi la possibilità di esplorare particolari aspetti della vita civile e sociale
- Un programma di attività extra-scolastiche che offrano ai ragazzi la possibilità di esprimere le proprie potenzialità espressive
- Proposta di attività allo scopo di introdurre i ragazzi alle **materie STEM** per sviluppare un pensiero multidisciplinare
- incentivare la partecipazione delle ragazze alle discipline STEM attivando un processo di consapevolezza e promuovendo una sensibilizzazione su questi temi (bando Potenziamento materie Stem e multilinguismo)
- Promozione di attività (culturali, laboratoriali creative, di volontariato, sportive, ecc) che consentano agli studenti /esse di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti per meglio esprimere se stessi allo scopo di accrescere l'autoefficacia ed esercitare un controllo attivo sulla propria esistenza e sui propri processi di sviluppo (didattica orientativa)
- Un programma di viaggi e visite di studio atti a svolgere dal vivo progetti interdisciplinari e multidisciplinari.



La scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto propone un percorso organico di viaggi di istruzione. Il progetto risulta completo sotto il profilo della crescita umana, artistica e culturale ed è così ripartito sul triennio:

- I classe
 - Viaggio di istruzione in una città artistica o in contesto naturalistico con particolare rilievo per esperienze e attività formative allo scopo di incentivare e motivare il gruppo classe.
- II – III classe
 - Viaggio di istruzione in una città artistica italiana o europea di interesse culturale

Si prevede una fase di preparazione al viaggio di istruzione e un lavoro finale di riscontro.



Le diverse discipline sono organizzate secondo le indicazioni ministeriali; per ognuna di esse, ogni docente seleziona obiettivi di apprendimento anche in collaborazione con altri insegnamenti.

Le **discipline** oggetto di studio nei tre anni sono le seguenti:

RELIGIONE CATTOLICA

ITALIANO

STORIA e GEOGRAFIA

INGLESE

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO/ FRANCESE)

MATEMATICA

SCIENZE

TECNOLOGIA/ INFORMATICA

EDUCAZIONE MUSICALE

ARTE E IMMAGINE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Trasversali a ogni disciplina, nell'arco dei tre anni della scuola secondaria di primo grado, sono le educazioni alla convivenza civile⁹: educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alimentare, alla salute, all'affettività, all'uso dei media, strutturate volta per volta dal Collegio docenti.

Al termine del terzo anno sono proposte le **Certificazioni Europee** per le lingue in collaborazione con gli enti certificatori accreditati (Cambrige English).

⁹ vedi CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Durante l'anno scolastico il docente che verifica lacune o ritardi nella preparazione dello studente mette in atto adeguate attività di rinforzo e di sostegno in accordo con il Consiglio di classe (soprattutto a fronte di alunni con profitto gravemente insufficiente). Rimane evidente che ogni attività finalizzata alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e al recupero esige anzitutto impegno e lavoro personale da parte dell'alunno. La funzione del docente è quindi di coordinamento e di proposta di tali attività, delle quali fanno parte, oltre al momento di ripresa della proposta attraverso delle pause didattiche, anche i momenti di valutazione. Per favorire le **iniziative contro l'insuccesso scolastico**, nel pentamestre¹⁰ e solo per la Scuola Secondaria, si attivano corsi di recupero.

Anno per anno il consiglio di classe definisce una **settimana di sospensione didattica** in cui recuperare le carenze manifestate nel precedente periodo scolastico: il docente sviluppa un piano di recupero (firmato/concordato dalla famiglia) con scadenze cadenzate, affianca lo studente che deve svolgere in autonomia un lavoro individuale.

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

¹⁰ dall'anno scolastico 2024-2025 la Secondaria sarà organizzata in due quadrimestri



Il nostro Istituto, ormai da qualche anno, intende offrire e rafforzare percorsi didattici relativi alle discipline **STEM (STEAM)** acronimo di *Science Technology Engineering Art Mathematics*, come metodo di apprendimento interdisciplinare con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.¹¹

Si aiutano i ragazzi e le ragazze, al di là di stereotipi e pregiudizi, a raggiungere e consolidare le competenze:

- Critical thinking o pensiero critico, che fa riferimento alla capacità di trovare la soluzione ad un problema esaminando tutti i dettagli in maniera analitica ed oggettiva;
- Communication o comunicazione, un'abilità che viene sviluppata attraverso un approccio STEM incentrato sulla pratica, e quindi sullo sviluppo di project work da svolgere in team. Così facendo si accrescono le competenze di dialogo con altre persone;
- Collaboration o collaborazione
- Creativity o creatività, in riferimento alla capacità di trovare soluzioni innovative, attuando un pensiero trasversale.

¹¹ partecipazione al bando DM 65/2023 Potenziamento competenze STEM e multilinguistiche

PROFILO DI USCITA



A conclusione del triennio di Scuola secondaria di primo grado lo studente/essa dovrà dimostrare di possedere le **competenze e abilità trasversali**¹² di seguito descritte.

Le competenze sono l'agire personale, basato sulla combinazione di capacità, conoscenze e abilità, adeguate ad affrontare situazioni particolari della vita; rappresentano ciò che la persona è in grado di fare, pensare e agire di fronte a problemi e situazioni concrete. Le competenze si sviluppano lungo tutto il processo didattico-educativo e per tale motivo il raggiungimento dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze richiede un intero ciclo scolastico¹³. La certificazione delle competenze, compilata dalla Commissione d'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, registra il loro raggiungimento tenendo presente sia il percorso scolastico che gli esiti delle prove d'esame. La certificazione costituisce documento integrativo al diploma al diploma che verrà rilasciato.

1 – Competenze metodologiche:

- Operare per problemi analizzando fatti e fenomeni, pianificando il proprio lavoro, formulando ipotesi e controllandone i risultati, e successivamente dando prova di saper applicare le conoscenze anche in situazioni nuove.
- Prendere appunti, schematizzare, organizzare una relazione rappresentando i contenuti con il canale scritto-grafico.
- Conoscere, comprendere e usare linguaggi verbali, mettendo in relazione conoscenze e linguaggi.
- Operare scelte realistiche, senza sopravvalutarsi né sottovalutarsi sviluppando l'autoefficacia

¹² vedi CURRICOLO DI ISTITUTO

¹³ Per i traguardi nelle diverse aree disciplinari si fa riferimento al CURRICOLO DI ISTITUTO.

2 – Competenze relative al comportamento:

- Dimostrare una partecipazione consapevole intervenendo in modo opportuno, critico e costruttivo, rispettando e riconoscendo il valore delle opinioni altrui e offrendo il proprio contributo al lavoro comune.
- Mantenere l'attenzione e la concentrazione per tempi congrui.
- Impegnarsi nel lavoro assegnato portandolo a termine nelle scadenze date.

3 – Competenze sociali e relazionali:

- Dimostrare coscienza del valore delle regole e rispetto per le stesse.
- Socializzare positivamente assumendo comportamenti adeguati alla situazione nonché gestendo i propri stati emozionali o esprimendoli in modo opportuno.
- Manifestare responsabilità personale, comprendendo che ciascuno, nel proprio ambito, è responsabile della situazione generale.

Da queste si deducono le "competenze chiave", che sono: *«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»*

In particolare a conclusione del primo ciclo di Istruzione vengono individuate le **competenze chiave europee**¹⁴ (Raccomandazione del Parlamento europeo 18/12/2006 e Allegato 22/5/2018), che risultano essere otto, non ordinate gerarchicamente ma da considerarsi tutte di pari importanza:

- Competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

¹⁴ vedi CURRICOLO DELL'ISTITUTO

STRATEGIE METODOLOGICHE

Le scelte metodologiche sono finalizzate alla valorizzazione delle potenzialità del gruppo classe e a rendere l'alunno/a protagonista del proprio apprendimento:

- rispetto della continuità educativo-metodologica tra la scuola primaria e secondaria di primo grado
- Consapevolezza che le scelte di docenti ed educatori devono mirare al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli allievi/ve, interpretandone e ampliandone gli interessi e migliorando l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento
- coerenza tra metodologia e verifiche
- promozione di un atteggiamento attivo negli allievi/e che li renda partecipi nella propria crescita culturale ed umana (sviluppo della autoefficacia e della autoregolazione)
- avvio ad una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo favorendo lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e sintesi
- adozione della metodologia comunicativa secondo diverse forme: -forma iconica (immagini, film, pittura, disegno); -forma verbale (conversazioni, letture, audizioni, esposizioni...); -forma scritta (relazioni, cronaca...); -forma non verbale (espressione di stati d'animo con il linguaggio del corpo)
- uso della metodologia esperienziale che privilegi il racconto diretto degli studenti, il loro coinvolgimento personale, la loro partecipazione attiva e la sperimentazione sul campo (visite guidate, viaggi di istruzione, lavoro di gruppo e attività laboratoriali applicando diverse metodologie di cooperative learning, tinkering, design thinking, debate, ecc).



**ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"**

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

INCLUSIONE SCOLASTICA



INCLUSIONE SCOLASTICA¹⁵

La nostra scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, secondo una visione pedagogica condivisa, si impegna a creare un ambiente educativo inclusivo, dove sono riconosciuti i bisogni e le aspirazioni di tutti, soprattutto di coloro che presentano svantaggi o criticità.

La didattica inclusiva, che compete tutti i docenti, è rivolta a tutti gli alunni che compongono il gruppo classe per valorizzare le diverse intelligenze. I docenti adottano, in questi casi, una didattica flessibile e instaurando una relazione dialogico-affettiva che garantisce l'attuazione di risposte funzionali ai bisogni degli alunni. Il docente semplifica i contenuti, senza banalizzarli, dando loro nuova forma con l'obiettivo di ottenere il massimo potenziale di apprendimento da parte di tutti.

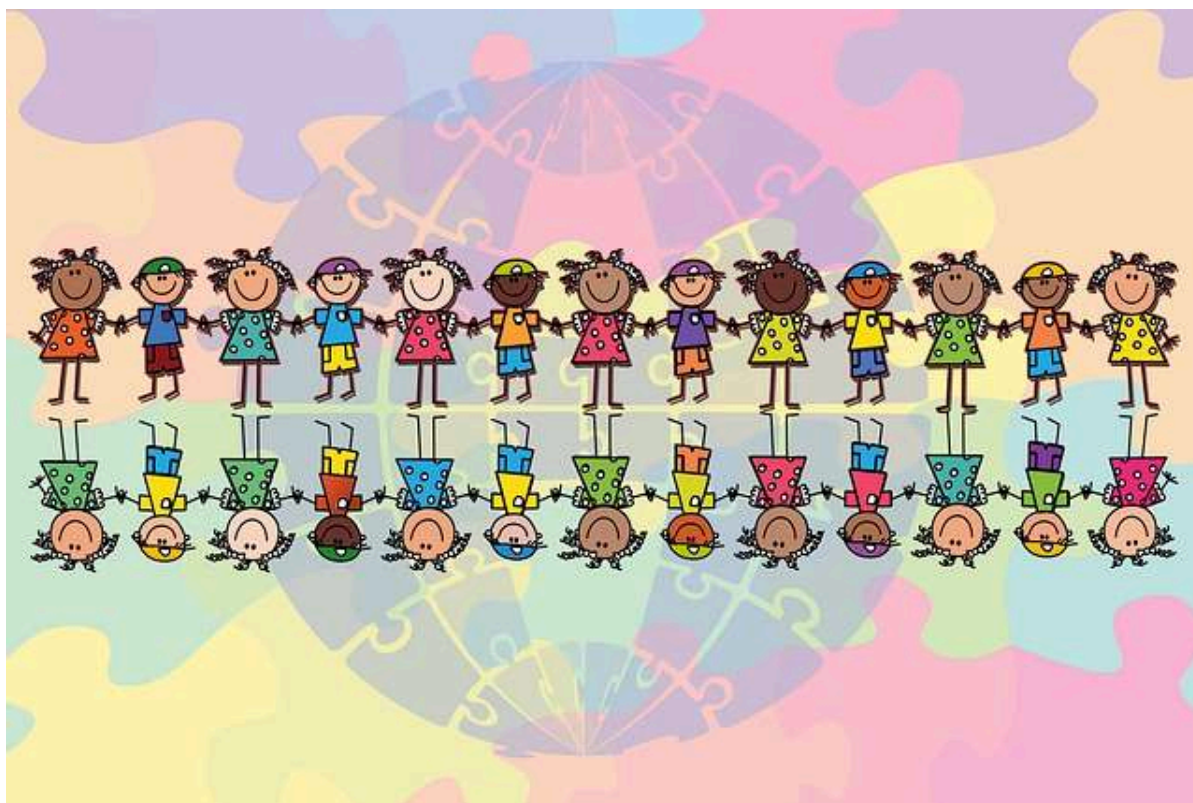
La differenza tra gli alunni è una risorsa importante che permette l'incontro delle differenze nel lavoro cooperativo. La didattica inclusiva cura il coinvolgimento emotivo e utilizza metodologie che promuovono la collaborazione tra studenti a sostegno degli alunni in difficoltà. Il gruppo classe diventa una risorsa positiva per lo sviluppo dell'autostima di ciascun alunno.

È presente, all'interno del nostro Istituto, la figura del *Referente del sostegno* che offre supporto a docenti e famiglie.

Tuttavia, per il riconoscimento della diagnosi e dei benefici di legge è necessario che la diagnosi sia effettuata da Servizio Sanitario Nazionale o da ente accreditato.

¹⁵ vedi anche il Piano annuale di Inclusione '23-'24 (PI)

Alunni/e con Bisogni Educativi Speciali



La Legge 104/1992, per i diritti delle persone disabili, definisce che l'alunno/a disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale oltre che sociale: compito della scuola è mettere in atto con tutti i mezzi a disposizione tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle potenzialità coinvolgendo, tutta la comunità educante.

Tutti gli alunni con BES sono studenti che presentano una domanda speciale di attenzione che la scuola, come comunità educante, deve soddisfare.

La legge 170/2010, in materia di disturbi specifici di apprendimento, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma che possono costituire una limitazione per alcune attività scolastiche. Pertanto gli alunni DSA hanno diritto di usufruire, secondo le specifiche abilità deficitarie, di strumenti compensativi e dispensativi che facilitino le prestazioni richieste.

In questo contesto il nostro Istituto promuovendo la didattica inclusiva basata sulla personalizzazione degli interventi educativi, si impegna a ricercare e a fornire risposte sempre più puntuali e adeguate alle necessità degli alunni con BES.

Alunni/e con Disturbi Specifici di Apprendimento

Le misure da adottare, stabilite dai docenti del Consiglio di Classe in base alle caratteristiche individuali degli alunni e in raccordo con la famiglia e coadiuvata dallo specialista, sono esplicitate e formalizzate in un *Piano didattico personalizzato* (PDP) redatto entro i primi tre mesi di scuola.

Alunni/e di Nazionalità straniera

Per l'integrazione degli alunni stranieri al fine di promuovere le soluzioni più idonee a risolvere eventuali problemi di socializzazione e alfabetizzazione oltre la prima accoglienza.

In particolare, per facilitare l'approccio comunicativo alla lingua italiana e l'acquisizione delle materie di studio, la scuola si propone di attivare il recupero e il potenziamento.

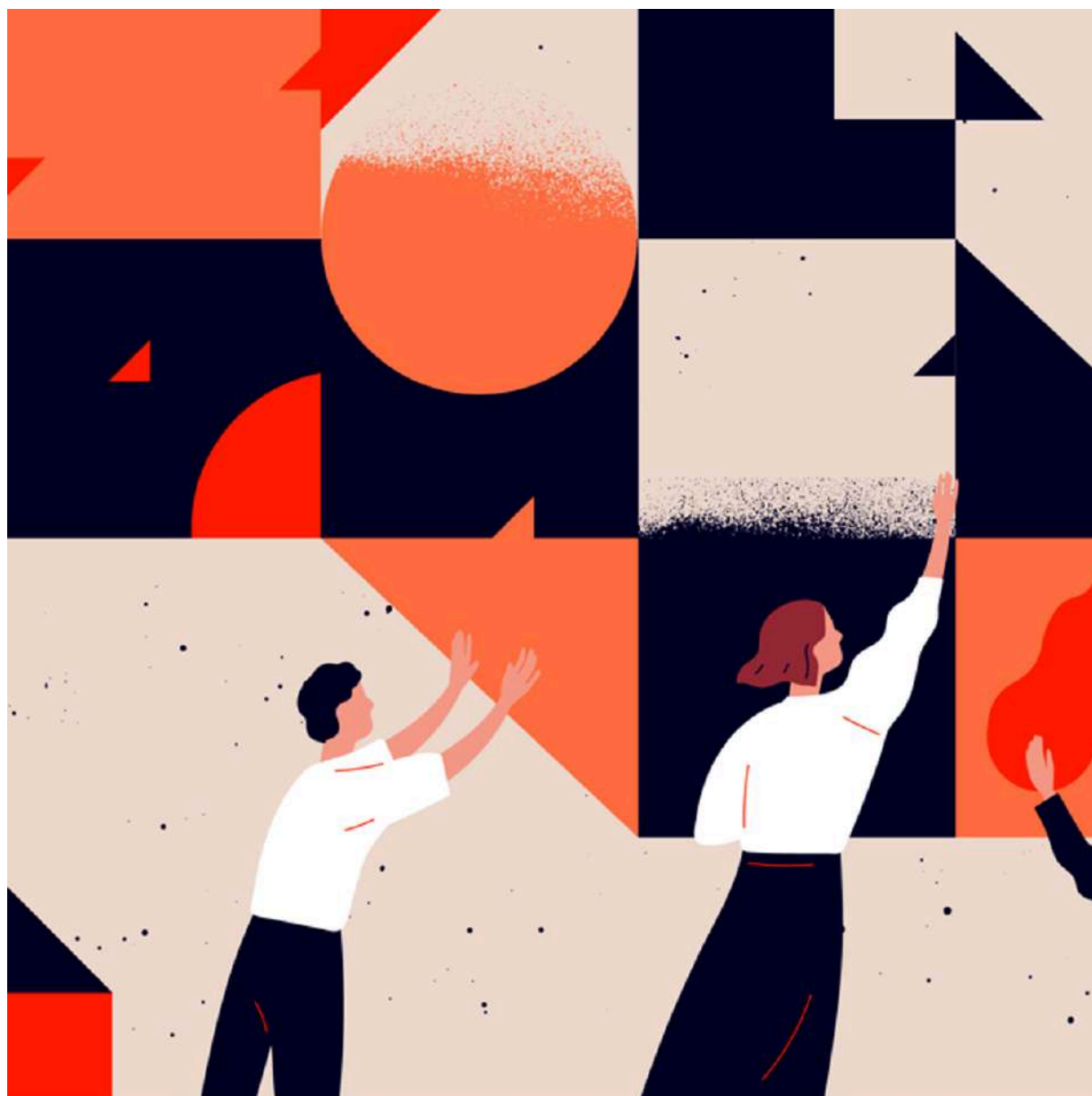
In casi specifici, quali ad esempio alunni provenienti dalla comunità cinese, la scuola mette a disposizione delle famiglie un mediatore linguistico che faciliti le comunicazioni e dia un contributo sostanziale all'apprendimento degli alunni.



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA- a.s. 2023-2024



L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un importante sviluppo e arricchimento della proposta educativa del nostro Istituto ed è finalizzato ad offrire agli alunni nuove ed efficaci esperienze formative e culturali anche nell'ottica di una didattica orientativa volta a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Conformemente all'autonomia scolastica la nostra Scuola promuove ogni anno diversi progetti pertinenti all'area scolastica, all'area sociale e all'area espressiva.

PROGETTI

-Progetti¹⁶: offrono l'opportunità di mettere gli alunni in grado di fare esperienze didattico-educative qualitativamente più coinvolgenti; favoriscono il raggiungimento di un buon grado di socializzazione; indirizzano gli alunni ad organizzare le conoscenze in una più ampia prospettiva culturale.

1- Orientamento: è un processo educativo a lungo termine che esige modalità di intervento che coinvolgono l'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado. Per le classi seconde e terze sono previste delle attività di specifiche di orientamento alla scelta della scuola superiore da inserire nell'azione didattica a livello disciplinare e interdisciplinare oltre ad incontri con specialisti dell'orientamento, a somministrazione di test attitudinali e di conoscenza di sé.



¹⁶ vedi allegato Aggiornamento Progetti (incluso nel presente documento pag 91) e allegato INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO PROGETTI (con approfondimenti)

Da anni l'istituto collabora con una Psicologa e Psicoterapeuta, esperta di Orientamento scolastico organizzando convegni con famiglie e studenti.

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento che prevede dall'anno scolastico 2023-2024 **30 ore di orientamento per ciascun anno di corso** gestite in modo flessibile.

Il nostro Istituto applica una DIDATTICA ORIENTATIVA¹⁷ (a partire dall'infanzia) che viene attuata durante il normale svolgimento delle attività scolastiche ed extra scolastiche allo scopo di potenziare abilità e attitudini. Punti di riferimento essenziali sono: -conoscenza di sé; -capacità decisionale

2- Progetto accoglienza: si propone ogni anno di inserire in modo informato, consapevole e attivo gli studenti nella scuola attraverso la conoscenza delle sue strutture e delle sue occasioni formative.

In particolare ogni anno viene proposta una attività di Trekking da svolgere con le tre classi della scuola secondaria. Durante le ore curricolari viene invece proposta un'attività di cooperazione a gruppi da svolgere generalmente durante le ore del rientro.

3- Continuità: si scelgono progetti per offrire agli alunni della scuola primaria la possibilità di condividere percorsi artistici, sportivi e didattici con le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado allo scopo di agevolare il passaggio tra i due ordini. (progetti ponte)

4- Educazione Civica: Come stabilito dalla legge 92/2019, il curricolo di educazione civica prevede **non meno di 33 ore per ciascun anno di corso**.

¹⁷ vedi Piano di Didattica Orientativa

Le insegnanti di ciascun team stabiliranno, in base alle progettazioni delle varie discipline, un numero di ore congruo da dedicare all'educazione civica.¹⁸

1. Costituzione ed istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
2. I 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale,
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di Protezione Civile.

Si svolgono attività di peer tutoring o cooperative learning nell'ambito di alcuni progetti: H2O se non ce l'ho (a.s. 2023-2024); ConsigliaMi (dal 2016 ogni anno l'Istituto aderisce al progetto promosso dal Comune di Milano e dai Municipi); orto didattico (dall'a.s. 2020-2021 la scuola ha ottenuto tramite la partecipazione ad un bando uno spazio all'interno dell'area orti assegnati dal comune nel Parco delle Cave): Formazione di base in materia di Protezione civile.

4- Progetto Affettività: il progetto di educazione relazionale, affettiva e sessuale, realizzato in collaborazione con il Consultorio Familiare della Fondazione Guzzetti di Milano, affronta con le classi dalla quinta alla terza secondaria di primo grado tematiche specifiche del periodo preadolescenziale. In particolare sono previsti incontri specifici: per prime e seconde "Cominciamo bene" e per quinte e terza media "io e te alla tua età"

¹⁸ vedi Curricolo Educazione Civica

5- Legalità: il progetto si propone di educare al rispetto di sé e degli altri al fine di arginare comportamenti violenti e/o discriminatori e creare negli alunni una cultura della legalità. Si propongono incontri con l'istituzione dei Carabinieri e/o con il presidente della Commissione Antimafia di Milano, Rosario Pantaleo, così come la visita alla Libera Masseria di Cislano (esempio di beni confiscati alla mafia); collaborazione con Libera associazione di promozione sociale.

6- Nuovi orizzonti: - per tutti gli ordini scolastici ogni anno la scuola aderisce a "*Io Leggo perché*"; - corso di latino (attività extracurricolare) come primo approccio alla lingua e alla cultura latina per gli alunni di seconda e terza secondaria di primo grado; - preparazione certificazioni lingue straniere;- corso curricolare con madrelingua inglese;

-uso consapevole delle nuove tecnologie utilizzando software che renderanno i singoli studenti dei veri protagonisti nella progettazione e nello sviluppo informatico (ambienti multimediali, robotica, tinkercad, stampante 3D...);

- corso di giornalismo per le classi seconda e terza della scuola secondaria in collaborazione con la redazione del *Il Diciotto*, mensile di informazione della zona di Baggio;

-incontri con scrittori e/o giornalisti o specialisti nei diversi settori (medici, ingegneri, storici, giornalisti della testata giornalistica "Avvenire");

-nell'anno scolastico 2022-2023 la scuola con gli studenti della scuola secondaria di primo grado ha partecipato al bando creatività "Make art not war" che ha portato alla realizzazione del murale esterno alla recinzione della scuola;

-partecipazione a gare matematiche (Kangourou e/o Giochi di Fibonacci);

-attività laboratoriali relative alle materie Steam per sensibilizzare studenti e studentesse alle professioni legate alle materie scientifiche e alle nuove tecnologie.

7- Date che aiutano a crescere: Allo scopo di valorizzare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità, rendendo gli studenti/esse capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza, la scuola promuove una riflessione nelle seguenti giornate:

- 27 gennaio: Giornata Mondiale di Commemorazione in memoria delle Vittime dell'Olocausto (visita al Memoriale della Shoah);
- il primo venerdì del mese di febbraio: Giornata internazionale dei calzini spaiati, per la celebrazione delle diversità;
- 7 febbraio: Giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo;
- 10 febbraio: Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe;
- 8 marzo: Giornata internazionale della donna;
- 21 marzo: Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;
- 25 aprile: anniversario della Liberazione italiana;
- 2 giugno: Festa della Repubblica italiana.

8- Sostenibilità e solidarietà: attenzione particolare a progetti che sensibilizzino i ragazzi/e rispetto ad ambiente, economia, società. A tale proposito si attivano incontri con LabAmsa per le classi prime, oppure visita a impianti come termovalorizzatori o nuovi impianti come Officina dell'ambiente. In particolare nell'anno scolastico 2023-2024 la scuola aderisce al progetto "H2O se non ce l'ho", finanziato dalla fondazione Cariplo e con l'assistenza dell'associazione Axis. Anche il progetto proposto dalla Protezione Civile mirato a favorire negli studenti la conoscenza della protezione civile e l'adozione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi. Connesso con ambiente e cambiamenti climatici, ma anche società è la proposta di solidarietà grazie alla collaborazione

annuale con Associazione Azione contro la Fame e la Corsa contro la fame. A questo si aggiunge l'esperienza del Refettorio Ambrosiano.

9- Uscite didattiche e viaggi di istruzione: sono parte integrante della nostra Offerta formativa. Programmate dal CDC, hanno finalità di coniugare in modo efficace l'esperienza scolastica, di studio e apprendimento, con esperienza diretta sul campo. Per le uscite didattiche gli insegnanti si rendono disponibili ad accompagnare, in orario scolastico, gli alunni/e a mostre, spettacoli teatrali e manifestazioni, anche di carattere sportivo che si riterranno opportune sul piano culturale e formativo.

I viaggi di istruzione sia per la primaria che per la secondaria possono avere durata di uno o più giorni. Il piano annuale dei viaggi sarà proposto dai Consigli di Classe.

10- progetti in collaborazione con altre scuola pubbliche sul territorio



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria Amministrativa, previo colloquio con il Preside, nei periodi indicati dalle disposizioni dell'Ufficio Scolastico Regionale

Presso l'Istituto "Madre Bucchi" sono ammessi alla **Scuola dell'Infanzia** tutti i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre dell'anno in corso (è facoltà della Direzione accettare, in via eccezionale anche bambini che compiano i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo). Per le iscrizioni è necessario un colloquio individuale con il Responsabile della Scuola o i suoi collaboratori durante il mese di novembre. Al termine del colloquio, se è desiderio delle famiglie, viene compilata una scheda informativa preliminare all'ammissione. Entro dicembre si chiudono i colloqui informativi e vengono definite e comunicate le ammissioni.

La conferma dell'iscrizione è condizionata all'accettazione del progetto Educativo e del Piano dell'offerta formativa.

Sono stati stabiliti dal Consiglio d'Istituto i seguenti criteri di priorità per le iscrizioni alla scuola:

- 1) studenti già interni alla scuola;
- 2) parentela di 1° grado (fratelli e sorelle già frequentanti l'Istituto);
- 3) bacino d'utenza e parrocchiani;
- 4) tutti gli altri (che saranno inseriti in lista d'attesa).
- 5) Per le iscrizioni alla **Scuola Primaria** e alla **Scuola Secondaria** si dà

precedenza agli alunni provenienti dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria dell'Istituto, poi si seguono i medesimi criteri espressi sopra. A parità di diritti, farà fede la data di presentazione della scheda informativa.

INCLUSIONE

Nel rispetto della legge vigente la scuola accoglie e integra

- L'inserimento di alunni DVA impegna la scuola a fornire risposte adeguate ai loro bisogni ed educare gli altri a convivere con le diversità. Nella scuola operano insegnanti di sostegno che collaborano con i colleghi nel cercare percorsi didattici opportuni ed adeguati a fornire il massimo sviluppo possibile delle abilità cognitive dell'alunno diversamente abile. La programmazione degli interventi mira a promuovere l'autonomia, le abilità psico-motorie, le abilità percettive, le abilità sociali, le capacità e le modalità espressive e comunicative, tenendo conto delle esigenze di ogni singolo alunno.
- Alunni con difficoltà di apprendimento. Si ricercano possibili soluzioni di intervento, si progettano traguardi formativi idonei e progressivi al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa a vantaggio di tutti gli alunni. Nella scuola primaria, per un numero di ore "ad personam", viene offerto un lavoro di sostegno in orario curricolare.
- inserimento e integrazione di alunni stranieri. Per gli alunni stranieri inseriti nella classe vengono offerte opportunità di integrazione e di scambio culturale nell'ottica della valorizzazione delle diversità. La realtà multi-etnica promuove lo sviluppo del senso sociale, al fine di riconoscere e di rispettare il valore della persona umana e di valorizzare la convivenza e l'interazione tra modelli culturali diversi.



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

INTEGRAZIONE PTOF

INTEGRAZIONE PTOF:

**-AGGIORNAMENTI
PROGETTI
- varie**

a.s. 2022-2023

a.s. 2023-2024



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

**INTEGRAZIONE AGGIORNAMENTO PROGETTI
as 2022-2023**



- Bando creatività "Make arts not war" Il progetto è realizzato dagli studenti della scuola secondaria di primo grado con il sostegno della Fondazione di Comunità Milano-Città, Sud Ovest, Sud Est, Martesana onlus e la collaborazione di Alice Lotti. Il progetto prevede lo sviluppo di un percorso di educazione alla Pace che conduca i ragazzi della scuola sec. di primo grado a pensare all'idea di pace non solo come assenza di guerra, ma come condizione di giustizia reciproca tra popoli che permetta a ciascuna comunità e a ciascun individuo di potersi realizzare nel modo desiderato.

- The Edit-Be the change, shape it: progetto di video-giornalismo sul cambiamento climatico con il sostegno di Myskyup e Adobe

- Incontro con l'autore: M.E.incontra studenti e famiglie

- ConsigliaMI : dalla IV primaria alla terza secondaria

- Consultorio Familiare Fondazione Guzzetti.

- Corsa contro la fame

- Protezione civile: incontri in classe e attività pratica svolta nel cortile della scuola

- Orto didattico: “la scuola nell’orto: per imparare il valore del cibo” (particella ortiva assegnata nell’a.s. 2020-21)

- Vertical farming: coltivazione idroponica indoor

- “io Leggo Perché”- organizzato dall’Associazione Editori Italiani ha lo scopo di promuovere la lettura arricchendo le biblioteche scolastiche









1. Refettorio Ambrosiano:

esperienza laboratoriale proposta dalla V primaria alla terza secondaria di primo grado allo scopo di aumentare la consapevolezza dei ragazzi sui temi dello spreco del cibo e delle risorse, la povertà, l'accoglienza, l'inclusione e accettazione dell'altro, ma anche la rinascita e la solidarietà. Inoltre è un'occasione per far conoscere il fenomeno grave della emarginazione adulta oltre stereotipi e pregiudizi.

Il laboratorio si svolge presso il Refettorio Ambrosiano, una mensa solidale e uno spazio d'arte ubicato in piazza Greco1 a Milano.

La porta dell'Accoglienza di Mimmo Paladini, in terracotta policroma che richiama quella di Lampedusa in memoria dei migranti con i colori della terra e dell'acqua, le cui rappresentazioni rappresentano i valori di accoglienza su cui si fonda il Refettorio.

All'interno si notano subito l'Acquasantiera di Gaetano Pesce; nella sala del Refettorio al centro della parete una fotografia su tela, "il pane metafisico" di Carlo Benvenuto, che lancia un messaggio esplicito di rispetto del cibo, di pane che diventa nutrimento dello spirito; su una delle pareti lunghe è visibile un affresco di Enzo Cucchi dal titolo "Homo Novus".

Ogni pezzo di arredamento è un'opera di design portatrice di valori conviviali e contenuti innovativi, anche l'illuminazione vuole donare all'ambiente un'atmosfera accogliente e familiare.

In seguito alla visita (3 ore tra laboratorio e pranzo in condivisione) i ragazzi proseguono a scuola la riflessione confrontando impressioni ed elaborando pensieri secondo quanto le insegnanti organizzano (testi, dibattiti,..)

2. H2O se non ce l'ho (con il sostegno della Fondazione Cariplo) la scuola dalla classe IV primaria alla seconda secondaria di primo grado (con estensione nella fase progettuale alla classe terza secondaria di primo grado) partecipa attivamente ad un progetto dell'associazione culturale AXIS per la realizzazione di un sistema di recupero delle acque presso l'orto PortoSicuro nei pressi di Cascina Barocco (Baggio).

Si tratta di un progetto didattico educativo volto alla conoscenza del proprio territorio, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva che garantiscano lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia della risorsa acqua, come da obiettivo n° 6 dei 17 Sustainable Development Goal dell'Agenda2030 dell'Onu.

Il progetto intende connettere, nell'anno scolastico 2023-2024, due istituti comprensivi con i quali aXis collabora da tempo attivamente, favorendo la loro "specializzazione" e valorizzando le esperienze pregresse in due differenti ambiti di riflessione sul tema di gestione della risorsa idrica, al fine di elaborare un quadro di comprensione generale del fenomeno.

Sono così previste due macro azioni, una teorica ed una sperimentale, che verranno applicate nei due contesti territoriali: l'argomento naturalistico/agricolo nell'Istituto Paritario Madre Bucchi di Milano e l'aspetto urbano nell'Istituto Comprensivo Gatti di Curno (Bg).

Per giungere a questo traguardo, nell'ultima parte dell'anno scolastico (nella tarda primavera del 2024), le relazioni e le connessioni tra le due esperienze si consolideranno; verranno prodotti modelli di comunicazione dei percorsi e dei risultati ottenuti, con l'utilizzo di strumenti digitali (video, podcast, gallery di fotografie, blog di classe, e-book ...). Inoltre le classi di entrambe le scuole produrranno un gioco-libro di buone pratiche a scuola, in casa, nell'orto, nel giardino, in città per la salvaguardia del bene comune acqua.

Tali strumenti verranno utilizzati per trasmettere, sensibilizzare e condividere con la cittadinanza, le amministrazioni e altri istituti scolastici la metodologia acquisita come patrimonio comune per azioni future.

• Obiettivi formativi:

✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace; il rispetto delle differenze ed il dialogo tra le culture; il sostegno dell'assunzione di responsabilità e di solidarietà; la cura dei beni comuni; la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto

della legalità, della

- ✓ sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

• Obiettivi specifici di educazione civica:

- ✓ Cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- ✓ Rispetto delle regole condivise
- ✓ Collaborazione con gli altri
- ✓ Impegno a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri

In entrambe le realtà il territorio, pur apparentemente ricco di acqua sia superficiale che di falda, è in realtà soggetto alle fragilità del sistema che anche in periodi di siccità subisce continui assorbimenti della risorsa idrica dal comparto edificato e produttivo. Inoltre il quadro è aggravato da perdite della rete di distribuzione dell'acquedotto, calcolabili nell'ordine del 40% (dati Istat 2018).

• Obiettivi generali :

L'intento è quello di considerare la risorsa acqua da più punti di vista partendo proprio da condizioni climatiche, territoriali e di utilizzo differenti mettendole a confronto le une con le altre.

Si considererà l'uso dell'acqua dalla città all'azienda agricola, dall'orto cittadino condiviso all'orto scolastico, esaminando a diverse scale problematiche e buone pratiche in uso.

• Obiettivi specifici:

Il progetto riprende le competenze richieste nel curriculum di educazione civica per lo sviluppo sostenibile, l'economia circolare ed il benessere dell'individuo e della collettività.

Nello specifico le classi che parteciperanno al progetto diverranno portavoce di comportamenti positivi, essenziali a preservare l'ambiente e la risorsa acqua nella quotidianità della vita comune, soprattutto nei confronti dei compagni più giovani della scuola materna e del primo ciclo della primaria presenti nello stesso edificio. Verranno guidati alla conoscenza del patrimonio naturale e culturale locale, in particolare del Parco delle Cave e del Bosco in Città, per conoscerne il valore e le potenzialità e divenire custodi di questi beni comuni.

L'applicazione delle conoscenze acquisite nei contesti naturali circostanti la scuola avverrà all'interno dell'orto didattico (si veda progetto orto didattico n.3) e di quello dell'associazione, entrambi situati nel Parco delle Cave in due aree differenti.

Nel primo orto, dotato di allacciamento all'acquedotto, gli alunni apprenderanno tecniche per il corretto uso dell'irrigazione e per la selezione di specie ortive che richiedono un minor apporto di acqua. Nell'orto di aXis, denominato il "pOrto sicuro", non vi è una presa d'acqua, pertanto si procederà ad individuare delle soluzioni atte allo stoccaggio delle acque piovane e di quelle dei fossati esistenti.

L'associazione ha sempre partecipato alle manifestazioni organizzate dal Comune, ad esempio alla GreenWeek e alla Civil Week, portando a conoscenza del territorio le attività sviluppate con le scuole e raccontate direttamente dagli alunni.

Anche questo progetto verrà presentato dai ragazzi alla collettività coinvolgendo il corpo docente e le famiglie nell'organizzazione di una mostra/convegno/proiezione presso uno spazio di aggregazione del quartiere come la Casa delle Associazioni e del Volontariato o la Biblioteca di Baggio.

• Aspetti operativi :

La parte di progetto che interessa Baggio è suddivisa in 4 macro aree: "Conoscere" a carattere teorico

utilizzando metodologie didattico-educative innovative che prevedano la partecipazione attiva degli

studenti; "Agire" a carattere pratico e sperimentale, da applicare negli orti; formazione insegnanti;

condivisione degli esiti da parte della scuola con la cittadinanza.

Per le macroaree Conoscere e Agire sono previsti 6 incontri di formazione insegnanti, volti a confrontarsi su:

contenuti e modalità di lavoro in relazione ai programmi didattici, organizzazione dei sopralluoghi nei parchi

e negli orti, attività pratico-costruttive, valutazione degli esiti ed infine rielaborazione del percorso da presentare alla collettività. Ogni incontro, della durata di 3 ore, interesserà gli insegnanti delle 5 classi coinvolte (una 4° e una 5° della Scuola Primaria e due 1° e una 2° della Secondaria).

La prima macro area CONOSCERE tratterà i seguenti temi :

1.1.A Rilettura del ciclo dell'acqua, focalizzando l'attenzione sulla crisi idrica attuale (cause-effetti), con

riferimenti alla situazione globale e al nostro territorio (città e campagna).

Conseguenze dei cambiamenti

climatici in atto a livello locale e globale, tramite statistiche meteo-climatiche ed il confronto tra aree

geografiche differenti, comunicando ai ragazzi l'importanza di assumere un ruolo attivo nei propri comportamenti. Verranno esaminati i dati rilevati da Arpa e dall'Osservatorio Europeo della siccità per evidenziare la mancanza di precipitazioni atmosferiche che intensificano il periodo di siccità causando gravi danni sia all'ecosistema naturale che alle attività agricole.

1.2.A Presentazione del concetto di acqua virtuale e di impronta idrica, approfondendo gli aspetti relativi ai consumi idrici legati alla produzione di merci e alimenti. Concetti di economia circolare ed in particolare sviluppo di azioni volte all'applicazione delle regole delle 4R: ridurre, riusare, riciclare e recuperare.

1.3.A Conoscenza e valorizzazione delle risorse idriche del territorio: le presenze naturali (fiumi, torrenti, canali, fontanili, risorgive) e quelle artificiali (impianti di depurazione, rete idrica urbana per acqua potabile e di scarico). Approfondimento sull'uso di innovazioni tecnologiche tipo: colture idroponiche, acquaponica, depurazione acque di scarico, desalinizzazione acqua del mare. Ogni tema verrà trattato in un incontro specifico di 2 ore al quale parteciperà un gruppo di alunni provenienti da più classi; vengono proposti 6 gruppi misti per un totale di 97 alunni (avremo quindi 3 incontri per 6 gruppi per 2 ore/cad).

La seconda macro area AGIRE è costituita da idee ed azioni in campo per osservare il nostro territorio e trovare soluzioni per ridurre il consumo d'acqua; questa area è così articolata:

2.1.A uscita esplorativa (di un'intera giornata) al Bosco in Città e al Parco delle Cave per visionare la rete di canali ed invasi presente nei due parchi urbani e comprendere il sistema di utilizzo delle acque in queste aree storicamente e ai giorni nostri. (6 ore per 2 gruppi, uno della Primaria e uno della Secondaria)

2.2.A visita e analisi delle problematiche presenti nei due orti del Parco delle Cave, uno gestito dall'Istituto, l'altro dall'associazione aXis; tali orti hanno disponibilità d'acqua differenti, in quanto nel primo è presente una tubazione dell'acquedotto comunale, mentre il secondo può contare solo sulla saltuaria

disponibilità di acque superficiali canalizzate provenienti dal Canale Villoresi. (3 ore per 6 gruppi misti)

2.3.A attività nell'orto didattico: semine, trapianti, innaffiature, concimazioni, sperimentazioni, confronti tra colture dell'orto tradizionale e dell'orto sinergico, permacultura (2 incontri per 2 ore /cad per 4 gruppi).

2.4.A attività nell'orto di aXis: progettazione e realizzazione di sistemi di raccolta delle acque, ottimizzazione nell'uso e nel consumo di acqua partendo da considerazioni pratiche, ad esempio scelta di piante che necessitino di scarse annaffiature e pacciamature stratificate per il mantenimento dell'umidità. (4 incontri di 3 ore/cad per 6 gruppi)

L'ultima macro area riguarda la CONDIVISIONE degli esiti del lavoro con le famiglie e con la cittadinanza, si prevede:

3.1.A L'organizzazione di un incontro a scuola nel quale i ragazzi si faranno portavoce dell'esperienza e delle competenze maturate utilizzando i canali di comunicazione che riterranno più efficaci. Un altro momento di racconto e confronto sarà rivolto agli abitanti di Baggio e verrà ospitato nella Casa delle Associazione e del Volontariato o nella Biblioteca Civica, entrambi questi luoghi sono riconosciuti per eventi di aggregazione del quartiere. Ogni incontro di condivisione avrà una durata di 2 ore.

3.2.A E' prevista una presentazione delle soluzioni ideate nell'orto di aXis a due Istituti comprensivi del quartiere, con i quali l'associazione collabora attivamente (5 incontri di 3 ore/cad).

La descrizione di tale complesso di azioni costituirà il capitolo "naturalità" nel Quaderno delle buone pratiche acquatiche che gli alunni dei due Istituti coinvolti andranno a comporre unitariamente alla fine dell'anno scolastico.

- Risultati :

Sensibilizzazione e consapevolezza nel corretto uso delle risorse idriche nella vita di tutti i giorni a casa, a scuola, nell'orto e nella città, attuati in prima persona e comunicati grazie agli strumenti prodotti (Quaderno delle Buone pratiche acquatiche, gioco-libro, video..).

Gli studenti diverranno portatori di informazioni e buone pratiche presso gli adulti del circuito parentale.

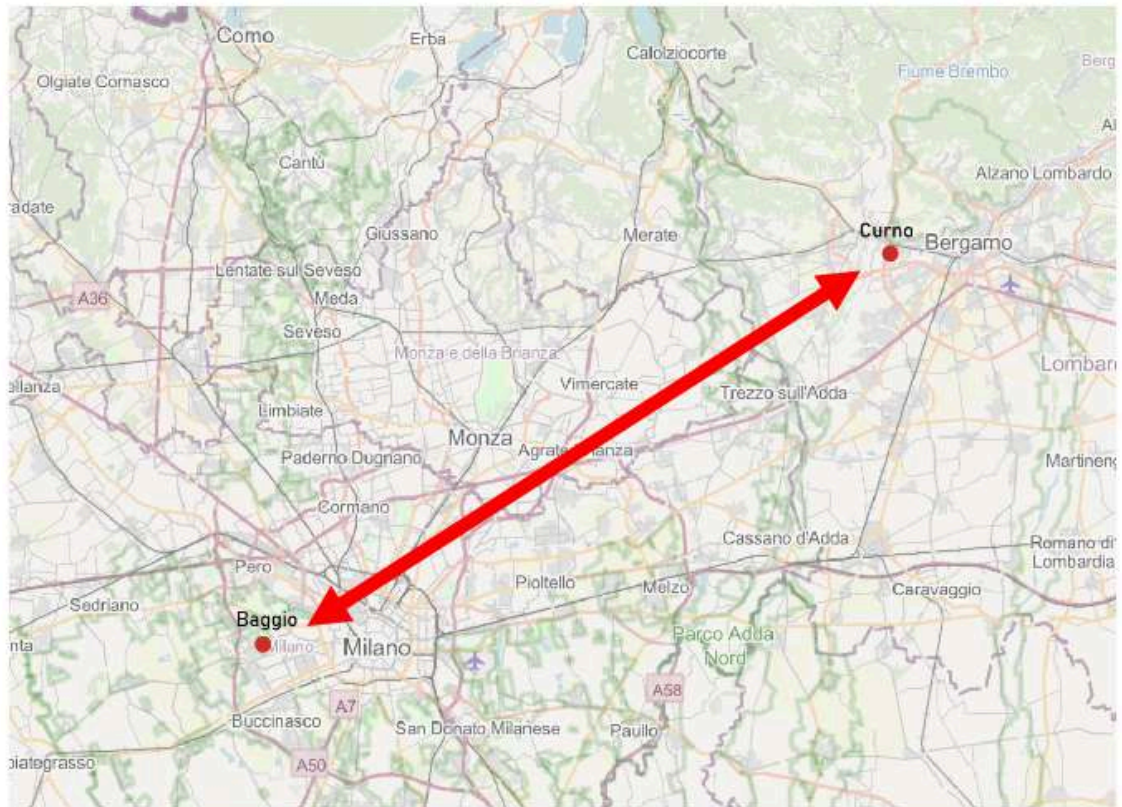
Saranno coinvolte 5 classi per un totale di 97 alunni tra primaria e secondaria di Primo Grado.

La valutazione del progetto sarà fatta in ogni IC attraverso le valutazioni qualitative che la scuola sviluppa annualmente per verificare il livello e la qualità

dell'apprendimento. Queste valutazioni saranno integrate, al termine del progetto, da interviste alla popolazione e agli amministratori comunali per valutare la comprensione delle tematiche dei diversi attori.

- **CRONOPROGRAMMA**

	2023			2024					
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
BAGGIO									
1.1.A									
1.2.A									
1.3.A									
2.1.A									
2.2.A									
2.3.A									
2.4.A									
3.1.A									
3.2.A									
CURNO									
1.1.B									
1.2.B									
1.3.B									
1.4.B									
1.5.B									
1.6.B									
1.7.B									
1.8.B									
2.1.B									
2.2.B									
2.3.B									
2.4.B									
3.1.B									



Orto IC Madre Bucchi e pOrto sicuro di axis



Laboratorio comunità e Info point PGT



3. Orto didattico: “la scuola nell’orto: per imparare il valore del cibo”

Si tratta di un progetto didattico educativo volto alla conoscenza del proprio territorio, promuovendo esperienze di cittadinanza attiva che garantiscano lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia della risorsa acqua oltre ad sensibilizzare rispetto all'alimentazione e allo spreco alimentare, per non dimenticare la tutela dell'ambiente.

La porzione di orto è stata assegnata dal Municipio7 in occasione della partecipazione al bando di assegnazione del 2020.

Queste le caratteristiche del progetto:

- Un progetto dinamico e flessibile che avrà una durata pluriennale che interessa l'intero istituto scolastico (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado)
- trasmettiamo agli alunni in modo divertente e creativo uno stile di vita ecosostenibile
- insegna il rispetto dei propri ritmi e di quello degli altri, ma soprattutto è prendersi il tempo per capire, interiorizzare ed elaborare una propria visione
- è imparare facendo
- valorizza le diverse culture, saperi, competenze e punti di vista
- incoraggia la partecipazione facilitando il dialogo, la libera espressione la cooperazione, l'ascolto e l'accettazione reciproca
- usare metodi biologici per la coltivazione
- sfruttare l'energia solare per realizzare piccoli impianti di irrigazione
- progettare lo spazio assegnato
- raccogliere dati favorendo il pensiero scientifico
- sperimentare
- la metodologia applicata per approcciare anche un discorso a livello sociale e di inclusione sarà quella dell'educazione tra pari (peer education) in modo da sviluppare le cosiddette “life skills” (problem solving, pensiero critico e creativo, comunicazione, empatia, efficacia personale e collettiva)
- le attività sono organizzate secondo il calendario stabilito con la componente docente impegnata nel progetto.

4. ConsigliaMi:

I CdMRR, attivi in tutti i 9 Municipi di Milano, sono costituiti da bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 9 ai 13 anni (dalla IV primaria alla III secondaria di primo grado), eletti dai loro compagni all'interno delle scuole primarie, secondarie della

città che si fanno portavoce presso l'Amministrazione Comunale e i Consigli di Municipio delle esigenze dei coetanei. I ragazzi vivono esperienze di cittadinanza attiva: possono esprimere le loro idee e proposte per migliorare la vita e il benessere dell'ambiente in cui vivono, in particolare la scuola e il quartiere; sono ascoltati dagli adulti e coinvolti nei processi decisionali che li riguardano.

Il progetto seguito e organizzato dalla cooperativa sociale abcittà, costituita da un gruppo interdisciplinare di professionisti, esperti in progettazione partecipata e progettazione sociale, prevede ogni anno lo sviluppo di argomenti che permettono ai ragazzi di conoscere il territorio e operare attivamente per esso.

I consiglieri e consigliere partecipano mensilmente alla Plenaria durante la quale lavorando in gruppi eterogenei vengono sviluppati e approfonditi gli argomenti.

Gli insegnanti partecipano al Tavolo degli adulti la settimana precedente la Plenaria per preparare gli argomenti da trattare.

L'anno 2023-2024 si occupa del valore della Biblioteca e promozione della lettura

Alla fine dell'anno scolastico si prevede la chiusura dei lavori con un incontro con tutti i Municipi di Milano.

Quest'anno sarà a Palazzo Marino

Questo il link che raccoglie tutti gli argomenti trattati

padlet.com/ABCittaPadlet/cdmrr-7-2023-2025-gicoqmgeboqw07kb

5. Consultorio Familiare Fondazione Guzzetti:

il progetto di educazione relazionale, affettiva e sessuale è rivolto alle classi dalla quinta alla terza secondaria di primo grado affrontando tematiche specifiche del periodo preadolescenziale. In particolare sono previsti incontri specifici: per prime e seconde "Cominciamo bene" e per quinte e terza media "Io e te alla tua età".

Gli incontri, che avvengono durante l'orario curricolare, prevedono una presentazione alle famiglie da parte delle psicologhe e una successiva restituzione al termine degli incontri in classe.(dalla V primaria alla terza sec.primo grado)

6. Corsa contro la fame:

progetto di solidarietà in collaborazione con Azione contro la fame (dall'infanzia alla secondaria di primo grado).

In linea con il secondo obiettivo dell'Agenda ONU 2030, *porre fine alla fame e raggiungere la sicurezza alimentare*, Corsa Contro la Fame è un progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà: un percorso multidisciplinare che vuole sensibilizzare al problema della fame nel mondo e alle cause che ne amplificano la portata, rendendo gli studenti protagonisti attivi di una raccolta solidale.

Attraverso un percorso teorico di educazione civica, che prevede un kit didattico con contenuti adeguati a ogni grado scolastico e un'ora di lezione partecipata con gli educatori di Azione Contro la Fame, gli studenti potranno acquisire tutte le competenze necessarie per maturare maggiore consapevolezza in tema di cittadinanza attiva e solidarietà, approfondendo i temi dell'Agenda 2030 e familiarizzando con il funzionamento e l'operato delle associazioni internazionali.

La corsa solidale

Al termine del percorso didattico tutti gli studenti iscritti avranno a disposizione il Passaporto Solidale, uno strumento con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Una sezione del passaporto è dedicata infatti alle promesse di donazione che impegnano ciascuna persona sensibilizzata a versare una somma per ogni giro di corsa che lo studente riuscirà a percorrere il giorno dell'evento finale. Un evento sportivo inclusivo e non competitivo, che permetterà a ragazzi e ragazze di divenire agenti del cambiamento e di mettere a disposizione le proprie energie e il proprio tempo a sostegno di una causa sociale.

7. Il giornale in classe:

prevede di avvicinare gli studenti all'universo dell'informazione e della carta stampata stimolando la curiosità verso la società e l'ambiente che li circonda a partire dal loro territorio e dalla città anche attraverso la produzione autonoma di contenuti e testi giornalistici.

Il progetto si avvale del contributo di alcuni giornalisti e operatori multimediali che collaborano con testate importanti e con Il Diciotto e si articola in 8 incontri pomeridiani tre dei quali rivolti ad una classe terza secondaria di primo grado e cinque alla seconda che dovrebbe proseguire l'esperienza anche il prossimo anno.

Gli argomenti degli incontri si collegano alla programmazione didattica e al lavoro svolto o in fase di svolgimento.

La metodologia prevista è legata alla partecipazione attiva degli studenti.

gli argomenti trattati:

-origine ed evoluzione dell'informazione

-giornali online

-libertà di stampa

-struttura della redazione

-il giornalismo radiofonico e televisivo

-nuovi media e social

-le trappole del web

-i fatti e le opinioni

-informazione e propaganda

-giornali di quartieri

sono previste visite alla redazione di Avvenire, de Il Diciotto e a un centro tipografico

Docenti: Enrico Lenzi - giornalista di Avvenire

Daniele Calvi- storico e giornalista esperto in comunicazione pubblica

Maurizio Mazzetti- direttore editoriale de Il Diciotto

Lorenzo Iazzetti- giornalista esperto in social media e info on line

-Calendario classe terza:

16 aprile

23 aprile

30 aprile

-Calendario classe seconda:

17 aprile

24 aprile

8 maggio

15 maggio

22 maggio

8. Giorno della Memoria:

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto. È stato così designato dalla risoluzione 60/7 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 1° novembre 2005

Si prevede la visita alla Fondazione Memoriale della Shoah di Milano (*Piazza Edmond Jacob Safra, 1*) per le classi terze.

Nelle altre classi e per tutti gli ordini sono previste attività di sensibilizzazione sul tema dell'Olocausto, delle discriminazioni e delle diversità utilizzando diversi linguaggi per favorire la riflessione.

9. Giornata contro bullismo e cyberbullismo:

in tutti gli ordini scolastici si organizzano momenti di riflessione con visione video, laboratori, dibattiti su stereotipi e pregiudizi anche con il supporto di materiale digitale (es. progetto educativo "un calcio al razzismo").

Nell'ambito della "Cittadinanza digitale" si deve intendere la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

10. Educazione alla legalità: Libera Masseria di Cisliano (Milano):

nell'ambito dell'educazione alla legalità si prevede per la classe terza sec.primo grado ad un bene confiscato alla criminalità organizzata e divenuto presidio di giustizia sociale.

11. Educazione alla legalità:

Incontro con il Comandante del Nucleo operativo della compagnia Milano Porta Genova, sulla costituzione e legalità (dalla V primaria alla terza secondaria di primo grado)

12. Educazione Ambientale :

Officina dell'Ambiente è un precursore della Circular Economy, valorizza le scorie provenienti dall'incenerimento di rifiuti solidi urbani

Centrale di Trezzo d'Adda

LAb AMSA

per le classi prime sec. primo grado, prevede una parte introduttiva su gestione dei rifiuti, economia circolare e sostenibilità ambientale (con l'ausilio di una presentazione multimediale) e a seguire una parte pratica durante la quale gli studenti lavoreranno in gruppo per approfondire i temi legati alla sostenibilità ambientale utilizzando una "escape box" che permetterà di risolvere enigmi di vario tipo su queste tematiche.

13. A.Gi.Mus, associazione giovanile musicale che sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado propongono concerti e incontri con artisti e musicisti

14. Family dance:

previsto dalle classi IV primaria alla terza secondaria di primo grado durante le ore curricolari (finanziato da Bando del Municipio7- il progetto s'intitola Ali di farfalla).

Parte dal presupposto che muoversi in modo corretto stimola lo sviluppo dell'intelligenza, la capacità di "problem solving", il mantenimento dell'equilibrio e della gestione del proprio corpo nello spazio, nonché il conseguente miglioramento dell'aspetto psicofisico dell'individuo. L'obiettivo pedagogico è quello di stimolare il movimento nello spazio di più individui coordinati insieme in gesta e movenze che svilupperanno il senso di collaborazione per il raggiungimento di un fine ultimo, cioè la coreografia.

Gli obiettivi del progetto:

- Infondere i giusti principi sportivi derivanti dall'impostazione di ogni singola lezione;
- Dare ai ragazzi la libertà di espressione attraverso il corpo e la musica.
- Educare al movimento per sviluppare l'autostima attraverso l'acquisizione di nuove competenze che possono essere riversate nella vita quotidiana.

La proposta della associazione sportiva "FAMILY DANCE" , con lo scopo di

promuovere sul territorio l'educazione allo sport, consiste nel proporre cinque lezioni da 60 minuti per classe (alcune classi verranno divise), con l'obiettivo di fare provare loro un'esperienza motoria di gioco-danza che li diventerà e li accompagnerà nell'acquisizione di quelle matrici motorie di base della Danza Sportiva.

Gli interventi saranno proposti da campioni di danza sportiva, laureati in scienze motorie e allenatori esperti in età giovanile grazie alla formazione continua con pedagogisti e professori della scuola dello sport del CONI.

La proposta si inserisce nel progetto di didattica orientativa dell'Istituto relativa alla conoscenza di sé oltre al tema inclusione e parità di genere.

15. INTERVENTI PROFESSIONISTI

- Orientamento alla scelta: psicologa ed esperta di Orientamento scolastico. Convegno con famiglie e studenti sulla scelta alle scuole superiori. (seconda sec. primo grado)

In seguito all'incontro i docenti somministrano una serie di test che conducano gli studenti ad una maggiore consapevolezza dei punti di forza e debolezza negli apprendimenti e metodi di studio per giungere a una scelta della scuola superiore consapevole e adeguata per il raggiungimento del successo scolastico e professionale.

Per un maggiore approfondimento si richiama l'allegato "Didattica Orientativa" che include un progetto più ampio che interessa gli studenti nel loro percorso didattico.

- Medico: approfondimento scienze sul corpo umano per la classe terza. L'incontro ha anche lo scopo di far conoscere agli studenti professioni e percorsi formativi. (terza secondaria primo grado)
- storico: approfondimento di argomenti con materiale d'archivio e reperti storici
- incontri con l'autore: visita in classe di scrittori

	ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE “MADRE BUCCHI” <i>Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759</i> <i>info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it</i>
	VARIE

Nell’anno scolastico 2023-2024 l’Istituto attiva la

Nuova Piattaforma UNICA- nota MIM prot. 2790 dell’11 ottobre 2023 per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie

<https://unica.istruzione.gov.it>

Tale piattaforma sarà accessibile dal sito della scuola.

La piattaforma del MIM è stata pensata per raccogliere strumenti e risorse utili a studenti, docenti e famiglie.

Gli obiettivi della piattaforma sono:

- fornire nuovi servizi per l’orientamento come previsto dalle Linee guida per l’orientamento (DM n 328/ 22 dicembre 2022)
- fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni
- offrire uno strumento digitale come l’E-Portfolio che:
 - accompagna lo studente nell’individuazione dei suoi punti di forza aiutandolo a compiere scelte consapevoli
 - consente alle famiglie di avere una visione completa sulle esperienze formative scolastiche o extrascolastiche e sulle certificazioni conseguite incluse la certificazione delle competenze e il consiglio orientativo
 - permette allo studente di seguire lo sviluppo delle competenze e indicare per ogni anno scolastico un “capolavoro”.



ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO PARROCCHIALE
"MADRE BUCCHI"

Via Palmi, 25 – 20152 Milano - Tel. 02.48913759
info@istitutomadrebucchi.it - www.istitutomadrebucchi.it

INDICE

pagine	argomento
3	PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO
5	PRINCIPI FONDAMENTALI
6	FINALITA' AZIONE EDUCATIVA
10	PRESENTAZIONE ISTITUTO
12	LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA
14	IL METODO
19	LA VALUTAZIONE
22	LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
24	LA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
26	CONTENUTI E MEZZI
27	PROGETTI SPECIALI
28	SPAZI E ATTREZZATURA
29	CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA
31	INFANZIA
53	SCUOLA PRIMARIA
60	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
78	INCLUSIONE
82	AMPLIAMENTO 2023-2024
89	ISCRIZIONI
91	INTEGRAZIONE PTOF
112	VARIE